ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA-ITI
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 - Fax: 0984/953143
e-mail: csis06100t@istruzione.it – csis06100t@pec.istruzione.it
www.iisacri.edu.it
C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "IPSIA – ITI" - ACRI
Prot. 0005514 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ª Sez. A – M.R.

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica

CODICE ATECO: G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Anno Scolastico 2025-26

Il Coordinatore
Prof. Francesco Lanzone

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Franca Tortorella

INDICE

1	Descrizione del contesto generale	pag. 4
1.1	Breve descrizione del contesto	pag. 4
1.2	Presentazione istituto	pag. 4
2	Informazioni sul curricolo	pag. 6
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 6
2.2	Codice ATECO	pag. 7
2.3	Quadro orario triennio	pag. 8
3	Descrizione situazione della Classe	pag. 9
3.1	Composizione Consiglio di Classe	pag. 9
3.2	Composizione della Classe	pag. 10
3.3	Presentazione della Classe	pag. 11
3.4	Storia del triennio della classe	pag. 12
3.5	Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 14
3.6	Elenco Candidati esterni assegnati alla classe	pag. 16
4.	Programmazione del consiglio di Classe	pag. 16
4.1	Obiettivi formativi	pag. 17
4.2	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)	pag. 17
4.3	Competenze generali	pag. 17
4.4	Competenze sociali e civiche	pag. 18
4.5	Obiettivi trasversali	pag. 18
4.6	Competenze per aree del percorso formativo	pag. 19
5.	Indicazioni generali attività didattica	pag. 21

5.1	Metodologie e strategie didattiche	pag. 21
5.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 21
5.3	Tempi del Percorso Formativo	pag. 30
6.	Attività e progetti	pag. 30
6.1	Attività di recupero e potenziamento	pag. 31
6.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 31
6.3	Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 31
7.	Valutazione degli apprendimenti	pag. 32
7.1	Criteri di valutazione	pag. 32
7.2	Numero di Verifiche Sommative	pag. 32
8.	Consuntivi attività disciplinari	pag. 33
9.	Parametri di valutazione degli alunni relativi a conoscenze, competenze/capacità	pag. 75
10.	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag. 77

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Breve descrizione del contesto

La modestia del contesto sociale e l'impegno che questi ragazzi profondono nei lavori extrascolastici, piccole aziende agricole e/o commerciali del tipo a conduzione familiare, lavori par-time etc, non creano certamente le condizioni per un corretto e proficuo svolgimento del corso di studi e degli obiettivi prefissati.

Tutto ciò ha imposto un impegno dei docenti, che compongono il consiglio di classe, non solo nell'ambito delle loro discipline, ma anche e soprattutto per sopperire alle carenze degli input esterni, necessari, ma non sempre presenti.

Il comportamento della classe è stato sufficiente per quanto riguarda il dialogo educativo e il rapporto con i docenti e quello fra compagni di classe.

L'ambiente creatosi ha fornito a tutti la possibilità di colmare le proprie lacune ed i propri debiti formativi senza affanni, anche se tra il quarto ed il quinto anno vi è stato un sensibile cambio dei docenti. Le principali attività economiche connesse al territorio sono: ampia diffusione del settore terziario e di settori produttivi di tipo artigianale, con attività di piccola media impresa; limitata presenza di settori produttivi industriali e di indotto. L'istituto è caratterizzato da un'utenza eterogenea per realtà socio-culturali (famiglie con medio e basso reddito, differenti livelli culturali), con bisogni diversi ma tutti riconducibili alla richiesta di punti di riferimento capaci di proporre modelli positivi, reali e raggiungibili nella vita.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. "IPSIA-ITI" di Acri è situato nelle vicinanze del centro urbano.

Sul piano strettamente educativo, l'attività dell'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA – ITI di Acri mira all'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale, così da consentire agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per poter assumere ruoli tecnici operativi nei diversi settori di riferimento, sia produttivi che di servizio, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione.

All'interno dell'I.I.S. è presente sia l'Istituto Professionale che l'Istituto Tecnico.

Istituto Professionale:

▪Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica":

-**CODICE ATECO**

•G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI;

- F43.2 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE.

▪Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

-**CODICE ATECO:**

- I56 – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
- I56 – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
- C10 - INDUSTRIE ALIMENTARI

▪ **Istruzione Tecnica Industriale**

▪Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie":

- **Articolazioni:**

• Biotecnologie Ambientali

• Biotecnologie Sanitarie

▪Indirizzo "Meccatronica":

- **Articolazioni:**

• Meccanica e Meccatronica

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" dovrà possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente ai mezzi di trasporto.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Esso è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita dei mezzi di trasporto, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 Codice Ateco

Il codice Ateco G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione dei mezzi di trasporto.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", codice Ateco G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
- Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

L'insegnamento delle discipline inerenti le materie professionali negli anni IV e V non può prescindere dalle indicazioni metodologiche e dai contenuti del primo biennio, che pongono l'accento sullo sviluppo delle

capacità di gestione su situazioni reali approfondendo poco le tematiche teoriche e concettuali alla base delle attività effettuate.

Da ciò ne scaturisce una programmazione che riprendendo tutti i temi svolti nel corso del primo biennio, ne amplia il respiro e ne approfondisce i contenuti.

Tutto ciò non solo in funzione del fatto che nell'ambito territoriale di Acri esiste tutta una serie di piccole e medie aziende operanti nel settore impiantistico e produttivo in grado di offrire lavoro ai tecnici del settore, ma anche e soprattutto per porre gli allievi in grado di affrontare esperienze ed offerte da qualsiasi parte esse arrivino basandosi sulla loro preparazione di base.

L'esperienza degli anni trascorsi ha anche indicato una grossa propensione all'autonomia lavorativa.

2.3 Quadro orario triennio

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Disciplina	***III***	***IV***
	Ore sett.	***Ore sett.***
Religione	*1*	*1*
Lingua e Letteratura Italiana	*4*	*4*
Storia, Cittadinanza e Costituzione	*2*	*2*
Matematica	*3*	*3*
Lingua Inglese	*2*	*2*
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	*5 (3)*	*4 (3)*
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	*5 (3)*	*5 (3)*
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	*4 (3)*	*5 (3)*
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	*4*	*4*
Scienze Motorie e Sportive	*2*	*2*
Totale ore	***32 (9)***	***32 (9)***

Tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio che prevedono la copresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	3ª Sez. A a. s. 2022/23	4ª Sez. A a. s. 2023/24	5ª Sez. A a. s. 2024/25
Religione	Scaglione Rita	Scaglione Rita	Scaglione Rita
Lingua e Letteratura Italiana	Saturno Monica	Saturno Monica	Lanzone Francesco
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Saturno Monica	Saturno Monica	Lanzone Francesco
Lingua Inglese	Marra Carla	Marra Carla	Alessandra Sica
Matematica	Murano Pino	Stabile Carmine	Stabile Carmine
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Borrelli Giuseppe Leone Francesco Maiarù Francesco	Borrelli Giuseppe	Cesario Eugenio Bianco Pierpaolo
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Mirandola F. Amelia Federico Annibale	Algeri Annamaria	Emanuele Aldo Perciavalle Giulio
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	Ferraro Angelo Marsico Dionigi	Cesario Eugenio Marsico Dionigi	Gradilone Pasquale
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Ferraro Francesco Palermo Fausto	Aloia Pierangelo	Lanzillotta Giovannino
Scienze Motorie e Sportive	Azzinnari Damiano Gennaro	Ferraro Angelo Franco	Azzinnari Damiano Gennaro
Educazione Civica	Capalbo Giuseppe	Capalbo Giuseppe	Capalbo Giuseppe
Sostegno	Abbruzzese Giustina Arena Grazia	Abbruzzese Giustina Arena Grazia	Tenuta Angela Burlato Susanna

3.2 Composizione della classe

Elenco Alunni che hanno frequentato la Classe V sez. A M.R.

COGNOME E NOME		**PROVENIENZA**	
		IV	**Altro Indirizzo**
n.		**Si/No**	**Si/No**
01			No
02			No
03			No
04			No
05			No
06			No
07			No
08			No
09			No
10			No
11			No
12			No

3.3 Presentazione della classe

La classe V sez. A MR è costituita da 12 alunni di sesso maschile.

Molti di essi provengono dal circondario di Acri e dai paesi vicini affrontando ogni giorno tutti i disagi del pendolarismo, aggiunti all'esistente e precario sistema di trasporti locale. Nella classe è presente due ragazzi H che seguono, comunque, la programmazione didattica della classe con obiettivi minimi. Di conseguenza In conformità con quanto esposto e preso atto di ciò che prevede la normativa vigente, il GLO ed il Consiglio di Classe all'unanimità propongono alla commissione:

la presenza delle docenti di sostegno, Prof.ssa Tenuta Angela e Prof.ssa Susanna Burlato, che hanno seguito i rispettivi allievi durante l'anno scolastico, con la finalità di supportare psicologicamente e operativamente gli alunni durante tutte le prove, sia quelle scritte che il colloquio orale;

Il gruppo classe negli anni ha raggiunto un sufficiente grado di affiatamento sul piano strettamente personale, ma non un soddisfacente grado di collaborazione da un punto di vista scolastico.

La classe si presenta piuttosto eterogenea per estrazione familiare, formazione culturale e sociale, interesse e metodo di studio. Umanamente sono schietti, si rapportano con i docenti con semplicità ma non sempre in maniera rispettosa. Utilizzano un lessico semplice, non sempre adeguato all'ambiente scolastico (spesso emergono termini prettamente dialettali), manifestano, a volte, un comportamento poco maturo all'interno della classe. Da un punto di vista prettamente scolastico i ragazzi non hanno una costante propensione allo studio, il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla fatica all'approccio teorico delle materie umanistiche e scientifiche, mentre se la sono cavata bene in tutti gli ambiti laboratoriali. Lacune pregresse sono la causa delle difficoltà che si rilevano in alcune discipline, sia umanistiche che scientifiche, e denotano, come già anticipato, poca propensione alla composizione scritta. Si distinguono, all'interno della classe, vari livelli di profitto, dovuti a differenti capacità e potenzialità. Pochi alunni si sono distinti per la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, mostrando adeguata attitudine per la riflessione, si sono moderatamente impegnati migliorando le proprie capacità e competenze e conseguendo risultati tutto sommato discreti. Un secondo gruppo, grazie agli stimoli degli insegnanti e dei compagni stessi, è riuscito a conseguire, complessivamente, un grado di preparazione più che sufficiente, nonostante permangano delle incertezze in alcune discipline. Un terzo gruppo, a causa dell'incostanza nello studio e di una partecipazione meno attiva al dialogo educativo è riuscito a conseguire risultati appena sufficienti. La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un atteggiamento piuttosto passivo e poco producente, gli alunni sembravano demotivati e poco interessati a quanto veniva loro proposto.

Nella seconda parte non è affiorato alcun miglioramento nel loro atteggiamento, non è emerso, pertanto, nessun cambiamento nei confronti degli impegni, nel dialogo educativo e nella vita scolastica in genere. Le valutazioni nel complesso sono sufficienti tenuto conto del percorso fatto da ogni singolo ragazzo. Da parte del Consiglio di Classe sono state attivate diverse strategie per sollecitare gli elementi più restii al dialogo educativo. Sono stati registrati casi di ritardi e consistente numero di assenze che sono stati tempestivamente comunicati alle famiglie.

Sono stati strutturati interventi mirati a consolidare e/o potenziare il metodo di studio, soprattutto per gli allievi meno interessati; sono stati inoltre effettuati interventi atti al miglioramento dell'esposizione sia a livello di espressività che a livello di terminologia specifica.

3.4 Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Ritirati	Promossi scrutinio finale	Promossi scrutinio sessione differita	Non promossi
Terza	15	0	7	6	2
Quarta	12	0	5	7	

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso

Risultati scrutini di classe quarta

Promossi scrutinio finale	Promossi con un debito formativo	Promossi con due debiti formativi	Promossi con tre debiti formativi
5	2	2	3

Risultato dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	N. Studenti Promossi con **6**	N. Studenti Promossi con **7**	N. Studenti Promossi con **8**	N. Studenti Promossi con **9-10**	N. Studenti con DEBITO FORMATIVO	N. Studenti NON PROMOSSI
Lingua e Letteratura Italiana	6	3	1	2	/	/
Storia, Cittadinanza e Costituzione	4	5	1	2	/	/
Lingua Inglese	5	2	/	/	5	/
Matematica	10	2	/	/	/	/
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	2	2	2	/	6	/
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	2	3	3	4	/	/
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	3	2	2	/	5	/
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	9	/	3	/	2	/
Scienze Motorie e Sportive	/	12	/	/	/	/
Educazione Civica	7	4	1	/	/	/

3.5 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Per tutte le fasce di livello e per tutte le classi del triennio l'attribuzione del punteggio più alto, compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, tranne per gli alunni con giudizio sospeso, avverrà in presenza di almeno **due** dei seguenti parametri:

- **Partecipazione collaborativa alle attività didattiche**: sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico.
- **Partecipazione** propositiva ad attività integrative interne ed esterne con almeno 20 presenze registrate (credito formativo)
- **Media dei voti:** la parte decimale della media dovrà essere superiore a 0,5. Per gli alunni che hanno conseguito una valutazione superiore a "buono" (otto/10) in religione o attività alternative, la parte decimale della media dovrà essere superiore o uguale a 0,5.

I punti di credito assegnabili sono desunti dalla tabella A allegata al D.Lgs. n.62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, che ha introdotto le novità riguardanti l'esame di Stato di II grado a partire dall'anno scolastico 2018/19

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	**Credito scolastico (Punti)**	
	III Anno	**IV Anno**
M < 6	-	-
M = 6	7-8	8-9
6 < M ≤ 7	8-9	9-10
7 < M ≤ 8	9-10	10-11
8 < M ≤ 9	10-11	11-12
9 < M ≤ 10	11-12	12-13

TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI

n.	COGNOME E NOME	III ANNO	IV ANNO	*Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno*
01		9	11	**20**
02		9	11	**20**
03		8	9	**17**
04		9	9	**18**
05		9	11	**20**
06		8	9	**17**
07		8	9	**17**
08		8	9	**17**
09		7	9	**16**
10		8	9	**17**
11		8	12	**20**
12		8	10	**18**

3.6 Elenco Candidati esterni assegnati alla classe

n.	COGNOME E NOME	Provenienza
		Spontanea
1		si

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione iniziale del consiglio di classe, nello scegliere gli obiettivi da raggiungere con lo svolgimento del corso di studi, ha tenuto ben presente quanto detto nel punto precedente e valutando opportunamente i livelli di partenza di ciascun allievo ha posto gli obiettivi raggiungibili da tutti.

Gli alunni, che come già detto, non sempre hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione alla vita scolastica, tranne qualche eccezione, hanno palesato delle difficoltà a raggiungere quanto prefissato e nel tentativo di aumentare le loro conoscenze specifiche e professionali oltre alle loro capacità cognitive.

La programmazione generale della scuola, sulla scorta degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe nel corso di una delle prime sedute dell'anno scolastico, ha mirato soprattutto a far raggiungere una preparazione che ponesse l'allievo nelle condizioni di rispondere al profilo professionale prima descritto con le opportune correzioni dovute al contesto territoriale in cui è immersa la scuola.

In altri termini tecnici in grado di affrontare autonomamente le problematiche di una produzione del calore che spazia dalle piccole unità abitative alle piccole e medie attività industriali e artigianali e di comprendere problematiche più impegnative con il supporto di tecnici più qualificati.

4.1 Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

▪potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;

- promozione della crescita personale e dell'arricchimento culturale;
- promozione di un atteggiamento di interesse e ricerca;
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- sviluppo della capacità di dialogo.

4.2 Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti OSA:

acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;

padronanza dei mezzi espressivi;

utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;

collegamento e rielaborazione di quanto appreso;

sviluppo della capacità di autovalutazione.

4.3 Competenze generali

Il Consiglio di Classe ha auspicato il conseguimento delle seguenti competenze generali:

▪Essere sensibile agli stimoli culturali – educativi, prestare attenzione e rispondere attivamente;

▪Avere consapevolezza del proprio potenziale, esprimendolo in maniera autonoma in rapporto a situazioni diverse;

▪Interagire con gli altri in termini di accettazione e rispetto, relazionandosi correttamente con le strutture, le istituzioni, l'ambiente;

▪Avere fiducia in sé e negli altri, come presupposto all'atteggiamento di tolleranza e solidarietà.

4.4 Competenze sociali e civiche

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento delle seguenti competenze:

▪Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita;

▪Utilizzare i codici di comportamento generalmente accettati nei diversi ambienti culturali e sociali;

▪Mostrare solidarietà e interesse per la soluzione dei problemi che riguardano la collettività;

▪Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;

▪Mostrare interesse per lo sviluppo e la comunicazione interculturale.

4.5 Obiettivi trasversali

Obiettivi Cognitivi:

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;

- Capacità espressive;

Riflessione critica e rielaborazione.

- Obiettivi Comportamentali:

Capacità di stabilire rapporti interpersonali;

Capacità di sapere osservare in modo sistematico e intervenire in forma adeguata;

Consapevolezza di se e delle proprie potenzialità.

- Obiettivi Didattici:

Acquisizione di conoscenze generali di tipo culturale e professionale;

Acquisizione di competenze nel settore meccanico-termico;

Capacità di esposizione in forma chiara e personale.

Gli obiettivi sopra descritti sono stati raggiunti, anche se le attività scolastiche hanno risentito di un periodo di discontinuità dovuto alle numerose assenze e ritardi, questi hanno interrotto diverse volte il normale svolgimento delle attività didattiche.

Dalle schede consuntive sulle singole discipline, allegate al documento, si evincono chiaramente gli obiettivi specifici, il loro raggiungimento, i contenuti culturali e professionali, le metodologie e gli strumenti di lavoro.

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, il Consiglio di Classe all'unanimità ha ritenuto approvare un piano didattico personalizzato.

Si rimanda alla documentazione allegata per quanto riguarda gli obiettivi individuali e trasversali definiti per l'allievo in questione.

4.6 Competenze per aree del percorso formativo

- Area Linguistica e Comunicativa

Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione in vari contesti;

▪Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone il significato specifico;

▪Acquisire in lingua Inglese, strutture, modalità e competenze comunicative e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;

▪Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

- Area Storico-Sociale

▪Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;

▪Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

- Area Scientifica

Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.

- Area di indirizzo

▪Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

▪Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività manutentive;

▪Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della meccanica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro funzionamento;

- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto

- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

▪Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, tenuto conto del livello di progressiva acquisizione degli alunni, è stata improntata alle seguenti metodologie e tecniche:

- uso differenziato, anche in funzione interdisciplinare, della lezione frontale, interattiva e dialogata;
- lavoro di gruppo, autonomo o guidato, con tecniche di analisi della situazione e il progressivo inserimento di studenti tutor;
- attività di laboratorio, con tecniche simulative e di produzione operativa e cooperativa;
- strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- creazione e condivisione di unità d'apprendimento in ambiente digitale;
- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe, nel corso del triennio 2022/2025, è stata impegnata nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex a.s.l.) organizzato secondo le indicazioni presenti nel documento "Alternanza Scuola Lavoro - Guida Operativa per la Scuola" pubblicata dal MIUR nell'ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni. Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ha previsto contemporaneamente:

- attività svolte in classe in orario curriculare (formazione sulla sicurezza (12 ore);
- Attività Svolte presso la scuola con esperti esterni di rilevante importanza per l'indirizzo di studio.

Le attività svolte sono di seguito elencate:

- Incontro per l'orientamento in uscita con il sindacalista Angelo Siciliano.
- Incontro per l'orientamento in uscita. Incontro con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose.
- Incontro per l'orientamento in uscita. Incontro con i responsabili ITS Academy.

✓ **A. S. 2022-2023 "DOCENTE TUTOR: *prof. Giuseppe Intrieri"***

AZIENDE OSPINTANTI

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Cognome e Nome		**Azienda ospitante e/o ore effettive**
01		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
02		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
03		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
04		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
05		Open Day (20 ore)
06		Open Day (20 ore)

		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
07		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
08		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
09		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
10		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
11		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)
12		Open Day (20 ore) Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula, 12 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (in aula, 25 ore)

✓ **<u>A. S. 2023-2024</u> "DOCENTE TUTOR: *prof. Giuseppe Intrieri"***

AZIENDE OSPINTANTI

<u>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</u>

Cognome e Nome		**Azienda ospitante e/o ore effettive**
01		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
02		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
03		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
04		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
05		Open Day (20 ore)
06		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
07		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
08		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
09		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
10		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
11		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)
12		Open Day (20 ore) Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (40 ore)

✓ **<u>A. S. 2024-2025</u> "DOCENTE TUTOR: *prof. Pasqule Gradilone"***

AZIENDE OSPINTANTI

<u>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</u>

Cognome e Nome		**Azienda ospitante e/o ore effettive**
01		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4)
02		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Incontro informativo "AVIS nelle scuole" (2 ORE) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4) Visita presso il CFA E-Distribuzione Catanzaro (10 Ore)
03		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4)
04		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4) Visita presso il CFA E-Distribuzione Catanzaro (10 Ore)
05		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4)

		Visita presso il CFA E-Distribuzione Catanzaro (10 Ore)
06		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Incontro informativo "AVIS nelle scuole" (2 ORE)
07		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4)
08		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Incontro informativo "AVIS nelle scuole" (2 ORE) OrientaCalabria - ASSOCIAZIONE ASTER (8 ORE)
09		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Incontro informativo "AVIS nelle scuole" (2 ORE) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4)
10		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4)
11		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore) Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4) Visita presso il CFA E-Distribuzione Catanzaro (10 Ore) Incontro informativo "AVIS nelle scuole" (2 ORE) Organizzazione banchetto Mostra Micologica (8 ORE) OrientaCalabria - ASSOCIAZIONE ASTER (8 ORE)
12		Dai riflettori ..... a una vita ricca di amore Associazione Italiana Maestri Cattolici (8 ore)

		Open Day (20 ore) Energia per la scuola - OMNIAWORK (4) Visita presso il CFA E-Distribuzione Catanzaro (10 Ore)

* Monte ore acquisite fino al 15 Maggio

Le documentazioni relative ai singoli percorsi, alle certificazioni delle competenze acquisite dagli allievi sono allegate ai fascicoli personali.

Il PCTO rappresenta una metodologia che ha permesso agli studenti di svolgere il proprio percorso d'istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso aziende e/o Istituzioni Pubbliche del settore presenti sul territorio.

La modalità di attuazione del percorso di alternanza ha previsto:

- La stipula di convenzioni con le aziende;
- L'elaborazione, laddove possibile, da parte del tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale, di una scheda di co-progettazione dell'attività pratica in azienda.

Gli alunni che, per valide ragioni, non abbiano potuto raggiungere il monte ore previsto in terzo e/o in quarto, dovranno recuperarli rispettivamente in quarto e/o in quinto. Ai sensi del D.M. 3 novembre 2017, n.195, art 4, comma 11, ai fini della validità del PCTO, è richiesta la frequenza da parte dello studente, di almeno tre quarti (75%) del monte ore previsto.

ORE EFFETTUATE DI: ***Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento***				
COGNOME E NOME		**III** **a. s. 2022-23**	**IV** **a. s. 2023-24**	**V** **a. s. 2024-25**
01		57	60	38

02		57	60	50
03		57	60	44
04		57	60	54
05		20	20	48
06		57	60	36
07		57	60	38
08		57	60	44
09		57	60	40
10		57	60	38
11		57	60	66
12		57	60	48

- ***Ambiti di Competenze Trasversali***

- Sa risolvere di vita reale assumendo un atteggiamento consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società;
- Applica metodi di problem solving;
- Idea semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici;
- Coadiuva il tutor durante l'attività in officina;
- Esamina problemi individuandone cause ed effetti;
- Conoscere le attrezzature e le metodologie necessarie per la risoluzione di problemi riscontrati durante le attività.
- È in grado di risolvere problemi; manifestare intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto sul quale lavora;
- Ha abilità relazionali e/o metodologie pratiche di contesto.
- Conosce i principali motori di ricerca;
- Conosce i software applicativi open-source;
- Utilizza strumenti di diagnostica
- È in grado di comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace;

- Padroneggia l'uso delle lingue in situazioni di lavoro all'estero;
- Sa esporre in pubblico
- Sa gestire un potenziale conflitto nel processo di comunicazione.

- ***Ambiti di Tecnico Specialistiche***

AMBITI DI COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE	**DETTAGLIO COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE**
Sicurezza Sui luoghi di Lavoro	- D.lgs 81 del 2008 - Segnaletica di sicurezza; - Le figure sulla sicurezza;
Manutenzione e diagnostica dei droni	- Conosce i principali motori per droni; - Utilizza strumenti di diagnostica per la ricerca guasti; - Sa effettuare la manutenzione programmata e ordinaria di un velivolo;
Addestramento al volo	- Pratica di volo;
Normativa sui droni	- Conoscenza delle principali norme sui droni
Conseguimento del patentino base	- Simulazioni esame patentino; - Esame patentino.

5.3 Tempi del Percorso Formativo

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe:

MATERIA	ORE DI INSEGNAMENTO al 15 maggio 2024	ORE PREVISTE (per l'intero anno scolastico)
Religione	26	33
Lingua e Letteratura Italiana	118	132
Storia, Cittadinanza e Costituzione	50	66
Matematica	75	99
Lingua Inglese	72	66
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	80	99
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	88	132
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	175	198
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	63	135
Scienze Motorie e Sportive	48	66
Totale	**795**	**1056**

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

L'Istituto favorisce l'arricchimento dell'Offerta Formativa mediante una pluralità di interventi didattici extracurriculari aggiuntivi e facoltativi che sono proposti e progettati, sia dai singoli docenti e sia dai Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, approvati dal Collegio dei Docenti e delle disponibilità finanziarie.

Tutti i progetti extracurriculari e curriculari sono funzionali al raggiungimento delle priorità e dei traguardi inseriti nel Rapporto di Autovalutazione e declinati negli obiettivi presenti nel Piano di Miglioramento.

Lo scopo delle attività aggiuntive è favorire lo sviluppo delle potenzialità degli studenti, promuovendo la formazione integrale della loro personalità e l'autodeterminazione delle proprie decisioni.

Esse rappresentano inoltre un utile argine nelle situazioni di svantaggio al rischio di abbandono.

Tutte le attività proposte contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio. Le attività saranno strettamente laboratoriali, alla cui metodica è attribuita un'alta valenza formativa, in quanto palestra per l'esercizio individuale e nello stesso tempo cooperativo, finalizzate a

- miglioramento delle competenze culturali e professionali
- potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali
- uso dei linguaggi diversificati allo sviluppo delle abilità progettuali
- approccio delle nuove tecnologie

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti delle singole discipline hanno svolto attività di recupero in itinere

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

La Tutela della Salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro è una macro area progettuale, a sviluppo interdisciplinare.

Il tema sviluppato attiene tanto all'ambito scientifico d'indirizzo, quanto ad una più generale considerazione degli aspetti etici e legislativi in materia di salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro.

L'attività si articola nei seguenti livelli:

Rischi sui luoghi di lavoro

Educazione alla prevenzione delle malattie legate a particolari lavorazioni;

Legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcuni alunni della classe V A MR hanno seguito e partecipato ai progetti di cui in appresso.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SEDE	TITOLO ATTIVITÀ
Attività extracurriculare	IIS "IPSIA –ITI"	Bullismo e Cyber-Bullismo
Manifestazione	STADIO COMUNALE	Un calcio al bullismo
Progetto	IIS "IPSIA –ITI"	Sicurezza ed educazione stradale

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

- Impegno e frequenza;
- Partecipazione alla vita scolastica;
- Conoscenze;
- Competenze;
- Sapersi esprimere correttamente;
- Capacità al dialogo ed al confronto;
- Propria rielaborazione ed applicazione delle conoscenze.

7.2 Numero di Verifiche Sommative

MATERIA	**Interrogazioni**	**Prove Scritte, Grafiche o Pratiche**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	4	/
Matematica	4	4
Lingua Inglese	5	5
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	5	6
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5	6
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	4	6
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	/	5
Scienze Motorie e Sportive	3	4

Religione Cattolica

CLASSE **5ª** **A** **M.R.**

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	
Disciplina:	**RELIGIONE**
Docente:	**Prof.ssa RITA SCAGLIONE**
Classe:	**V sez. A – M.r.**
Libro di testo:	**Libro di testo: Sulla tua parola (volume unico) Cassinotti Claudio**

Contenuti e tempi

MODULI	CONTENUTI
1	Le religioni panoramica attuale La religione: componenti costitutivi Il tema del viaggio nelle religioni
2	Induismo e buddismo Taoismo e confucianesimo Viaggio e pellegrinaggio nelle religioni d' oriente
3	Ebraismo islam Viaggio e pellegrinaggio nell' Ebraismo, nell' Islam e nel Cristianesimo
4	Testimoni di Geova- -New Age
5	Agnosticismo e ateismo

Obiettivi disciplinari raggiunti della classe

Gli alunni sono in grado di:

- Riflettere sul concetto di persona emergente della tradizione biblico-cristiana.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.

Metodi didattici

Per l'insegnamento della religione cattolica è necessario definire e attuare il piano di lavoro previsto in coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti tenendo conto delle esigenze e delle caratteristiche del processo formativo dell'adolescente e del giovane per stimolare la loro

partecipazione attiva.

Nel processo didattico sono state adottate una pluralità di modelli educativi prediligendo dibattiti, lezioni interattive, uso di audiovisivi per una maggiore analisi e interpretazione delle tematiche proposte e per attivare, nella coscienza degli alunni, le proprie capacità critiche.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, audiovisivi, testi vari

Verifiche

Prove Orali: interrogazioni, domande flash, discussioni partecipate sugli argomenti svolti.

Valutazioni

Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

Circa 80 %

Ore di attività non di lezione (integrative, extracurriculari)

Note sull'andamento didattico

Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE **5ª A M.R.**

La classe V – sezione A – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è composta da 12 alunni tutti maschi. Nella classe sono presenti due alunni H. Alla classe sono state assegnate due insegnanti di sostegno per complessive 27 ore. Entrambi gli alunni sono ben integrati nel gruppo classe e seguono una programmazione per obiettivi minimi.

La classe, nel suo insieme, si presenta eterogenea per conoscenze e competenze acquisite. Il gruppo classe nel triennio ha cercato di seguire un percorso di crescita per comprendere la disciplina, con l'obiettivo di superare alcune difficoltà operative e acquisendo una accettabile autonomia. Non tutti gli alunni hanno mostrato, in generale, un certo interesse per i contenuti di volta in volta proposti dal docente ma, attraverso confronti, approfondimenti e discussioni hanno cercato di ampliare il loro bagaglio culturale, non riuscendo a superare del tutto alcune delle lacune pregresse. I risultati raggiunti dal gruppo classe si possono considerare in media accettabili.

Per quanto concerne la programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti

  Riconoscere i caratteri stilistici di testi letterari

- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità come: temi di carattere generale, analisi del testo e le altre tipologie di prove per l'esame di Stato
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
- Riconoscere valori e potenzialità dei beni ambientali e artistici per la valorizzazione e una corretta fruizione

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

La letteratura italiana e europea tra Ottocento e Novecento

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- **Giovanni Verga:** vita, opere e poetica
- I primi romanzi, le novelle
- I romanzi del "ciclo dei vinti"
- Lettura, comprensione e analisi di testi: **"**Rosso Malpelo"; "Nedda"; "I Malavoglia" la trama del romanzo; *La famiglia Malavoglia:* "Mastro don Gesualdo" la trama del romanzo

- Decadentismo e Simbolismo

- La poetica del Decadentismo
- Simbolismo e Estetismo
- **Gabriele D'Annunzio:** vita, opere e poetica
- Il romanzo: "Il piacere" la trama
- Il mito del superuomo
- La poesia dannunziana delle *Laudi*
- Lettura e analisi di testi: - da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*
- **Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica
- La poetica del fanciullino; La poetica dell'Umorismo.
- Lettura, comprensione e analisi di testi: da "Myricae": *X Agosto; Novembre;* da "I canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

- **Il romanzo del primo Novecento**

- Il romanzo del primo '900 in Italia e in Europa
- **Luigi Pirandello:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: *"Il Fu Mattia Pascal"*; "Uno, nessuno e centomila".
- **Italo Svevo:** vita, opere e poetica

- "La coscienza di Zeno":

- **La poesia del nuovo secolo**
  - Futuristi e Crepuscolari
- **Filippo Tommaso Marinetti** e il Futurismo

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE.

- **L'ERMETISMO**

- **G. UNGARETTI:** poetica e pensiero.

Le Opere di Ungaretti: "Il porto sepolto" - " Allegria di naufragi."

- "I Soldati"; " San Martino del Carso"; "Mattina".

- **SALVATORE QUASIMODO**

- Il pensiero e la poetica.
- "Ed è subito sera"; " Alla fronde dei salici".

- UMBERTO SABA

- Il Canzoniere: "Goal"; "La capra".

- **EUGENIO MONTALE**

  - La Poetica.
  - *Ossi di Seppia: "Non chiederci la parola"; Spesso il male di vivere*

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI.

- **Il Nerorealismo**

- **Cesare Pavese**

- **La Letteratura della Memoria**

- **Primo Levi:** *Se Questo è un Uomo.*

Lezione frontale Dialogo formativo Analisi guidata di testi letterari

Discussione guidata Appunti

- Libro di testo: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura*, vol. 3, Signorelli Scuola.
- Materiali forniti dal docente
- Materiali multimediali
- Appunti e mappe concettuali

X Tema X Domande aperte □ Compito con problemi
Relazione

□ *Elaborazioni grafiche* □ *Griglie di osservazione*

X Ricerca X Verifiche

□ *Quiz a risposta multipla* □ *Quiz a risposta multipla e a risposta aperta*

□ *Soluzione di casi pratici e professionali* □ *Simulazione di attività laboratoriali*

X Lettura e comprensione

X Esercizi □ Traduzioni X Parafrasi

Verifiche orali (3)

Verifiche scritte: Analisi del testo – Testo argomentativo – Tema di ordine generale –
Compiti in classe sulle tipologie dell'Esame di Stato (5)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *La situazione di partenza*
- *L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato*
- *I contenuti culturali acquisiti*

Acri, 13 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

Prof Francesco Lanzone

Storia, Cittadinanza e Costituzione

CLASSE **5ª A M.**

La classe V – sezione A – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è composta da 14 alunni tutti maschi. Nella classe sono presenti due alunni H. Alla classe sono state assegnate due insegnanti di sostegno per complessive 27 ore. Entrambi gli alunni sono ben integrati nel gruppo classe e seguono una programmazione per obiettivi minimi.

La classe, nel suo insieme, si presenta eterogenea per conoscenze e competenze acquisite. Il gruppo classe nel triennio, condizionato anche dall'emergenza pandemica, ha cercato di seguire un percorso di crescita per comprendere la disciplina, con l'obiettivo di superare alcune difficoltà operative e acquisendo una accettabile autonomia. Tutti gli alunni hanno mostrato, in generale, un certo interesse per i contenuti di volta in volta proposti dal docente e, attraverso confronti, approfondimenti e discussioni hanno cercato di ampliare il loro bagaglio culturale, non riuscendo a superare del tutto alcune delle lacune pregresse. I risultati raggiunti dal gruppo classe si possono considerare in media accettabili.

Per quanto concerne la programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- Saper collocare i più importanti avvenimenti storici nelle dimensioni del tempo e dello spazio
- Comprendere, in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica confrontando le varie epoche e le varie aree geografiche e culturali.
- Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

- **L'Italia post-unitaria e l'Europa di fine '800**
  - L'Italia dopo l'unità
  - La questione meridionale e le origini del brigantaggio
  - La seconda rivoluzione industriale
  - La fiducia nel progresso e il mutamento sociale
  - Le potenze europee a fine '800
  - L'Italia industrializzata e imperialista
  - L'età giolittiana
- **L'Europa verso la guerra**
  - La prima guerra mondiale
  - Lo scoppio della guerra
  - L'Italia tra neutralisti e interventisti
  - Intervento degli Stati Uniti
  - La fine della guerra
  - Una pace instabile.
- **Un difficile dopoguerra**
  - La Rivoluzione russa
  - Un nuovo ordine sociale: il comunismo
  - Lo stalinismo
  - Il fascismo
  - La crisi economica del '29
  - Il nazismo
- **La Seconda guerra mondiale**
  - Le cause del conflitto
  - Gli anni 1939–1942
  - La Resistenza

- Antisemitismo e sterminio degli ebrei

_ **La Guerra Fredda**

_ **La crisi del blocco sovietico e la fine della Guerra Fredda**

- **Il crollo del Muro di Berlino**
- **La dissoluzione dell'Unione Sovietica**

_ **L'Italia Repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo**

Lezione frontale Dialogo formativo
Discussione guidata Appunti

- Libro di testo: V. Calvani, *La storia intorno a noi -Il Novecento e oggi*, vol. 3, ed. A Mondadori
- Materiali forniti dal docente
- Materiale multimediale
- Mappe concettuali

□ *Tema* ***X*** *Domande aperte*
□ *Compito con problemi* *Relazione*
X *Ricerca* *Elaborazioni grafiche*

X *Verifiche* □ *Griglie di osservazione*
□ *Quiz a risposta multipla* □ *Quiz a risposta multipla e a risposta aperta*
Soluzione di casi pratici e professionali □ *Simulazione di attività laboratoriali*

X *Lettura e comprensione* □ *Parafrasi* ***X*** *Esercizi* □ *Traduzioni*
□ *Altro (specificare)*

Verifiche orali (4)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 07 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE ***Prof. Francesco Lanzone***

LINGUA INGLESE

CLASSE 5ª A M.R.

.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A – Indirizzo MR - "Manutenzione e riparazione autoveicoli" è composta da 12 allievi, provenienti, nella maggior parte dei casi, dai paesi viciniori e dalle contrade limitrofe. Sono presenti due allievi che seguono una programmazione paritaria con obiettivi minimi. Con la classe V A IE si è cercato di instaurare un colloquio aperto con gli alunni per coinvolgerli il più possibile nello studio della lingua inglese. Gli alunni, comunque, presentano un livello complessivamente sufficiente dovuto ad un impegno non costante e ad un metodo di studio non efficace. Presentano tutt'ora gravi lacune pregresse e difficoltà incontrate nello studio della disciplina. Il dialogo didattico-educativo tra gli alunni e il docente si può considerare complessivamente positivo anche se, non sempre, l'atteggiamento verso lo studio della disciplina si è dimostrato costante; ciò ha inevitabilmente comportato un rallentamento dello svolgimento del programma.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Nella classe V A IE si è cercato di fornire agli studenti in valido supporto per l'apprendimento della lingua, attivando ed integrando le quattro abilità linguistiche. L'insegnamento della lingua straniera è stato un veicolo importante per organizzare e sistematizzare il proprio metodo di studio, in un confronto tra cultura Inglese ed Italiana attivando la riflessione e l'analisi di contenuti. Il livello della classe può essere considerato, in media, sufficiente. Per quanto concerne le capacità di sintesi espressiva e cognitiva, gli alunni non padroneggiano la lingua nelle sue complete forme e funzioni o nei diversi contesti situazionali, ma in media sono in grado di organizzare una semplice rielaborazione disponendo del lessico specifico e di contenuti collegati alle discipline di indirizzo.

OBIETTIVI GENERALI

- ABILITA' E COMPETENZE

  Scegliere appropriate strategie di comprensione di testi scritti, orali e multimediali

  Comprendere globalmente i messaggi di vario genere in lingua standard

  Comprendere in modo globale e analitico testi relativi al proprio settore di indirizzo

  Sostenere una semplice conversazione

  Esprimere in modo semplice le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni

  Descrivere processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro

  Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua

- CONOSCENZE

  Processi, modalità e tecniche di gestione per lo svolgimento di compiti e la risoluzione di problemi

  Strategie di comprensione di testi comunicativi scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo

  Strategie compensative nell'interazione orale

  Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici relativi al proprio indirizzo

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI **MODULO 1: GRAMMAR**

Obiettivi di apprendimento: utilizzare le strutture grammaticali di base adeguandole all'ambito professionale.

- Towards Invalsi test
  Exaple of test with short answer questions.
  Esercitazioni e simulazioni prove Invalsi: reading and listening comprehension in classe e nel laboratorio linguistico
- The comprehension of the text.

MODULO 2: THE COMPUTER SOFTWARE

-The computer system
- The CPU: functions
- Internal memory- ROM and RAM
- Hardware and software

MODULO 3: HOW ELECTRICITY IS PRODUCED

- Electricity (vocabulary)
-Hydroelectric power
- Hydroelectric plants
- Water-solar-wind energies

UDA

UDA: Renewable and non-renewable sources of energy

MODULO FORMATIVO

Different kinds of pollution
Taking planetary action- Agenda 2030

HEALTH AND SAFETY
-Was your work environment healthy and safe?

-Industry 4.0
-The PERT chart (definition)
-The GANTT chart

CIVICS

The fundamental principles of the Italian Constitution
Comparing three political systems

Obiettivi di apprendimento: padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e di attualità.

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno trattati dopo il 15 Maggio 2023.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Attività guidate di listening e di lettura cui hanno fatto seguito esercizi di comprensione. Riconoscimento ed uso del lessico specifico della disciplina. Costruzione guidata di schemi utili per la comprensione delle spiegazioni e della lettura. Introduzione dei contenuti grammaticali, lettura di parole, frasi, dialoghi.

Lezione frontale. Dialogo formativo
Discussione guidata. Appunti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

- Libro di testo: "Information technology" Minerva scuola
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

□ *Domande aperte*
□ *Verifiche*
□ *Quiz a risposta multipla* □ *Quiz a risposta multipla e a risposta aperta*

□ *Lettura e comprensione* □ *Esercizi* □ *Traduzioni*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Descrivere quante e che tipologia di verifiche sono state fatte, sia scritte che orali.

- Verifiche scritte e verifiche orali

Nella valutazione si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportate nel presente documento.

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione individuale sono stati raggiunti; il loro raggiungimento, cosi come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo di apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo.
Non tutti gli alunni però si sono impegnati costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo; la maggior parte ha evidenziato una partecipazione saltuaria non riuscendo quindi a migliorare la situazione di partenza e non raggiungendo del tutto gli obiettivi prefissati.
E' da sottolineare la difficoltà degli alunni nell'abilità di Speaking.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 13/2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROFF.SSA ALESSANDRA SICA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2024/2025

CLASSE VA MR – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Docente: Prof. Carmine Stabile

MODULO 0:

Ripetizioni sugli argomenti degli anni precedenti:

Derivate di funzioni elementari; Significato geometrico della derivata; Derivata del prodotto di una costante per una funzione;

Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Derivata di funzioni composte;

Derivate di ordine superiore;

MODULO 1:

Funzioni goniometriche ; Circonferenza trigonometrica e significato geometrico della funzione seno, coseno e tangente; grafico della funzione seno e coseno; ampiezza dell'onda, periodo, frequenza e fase; Teoremi sui triangoli; Relazione trigonometrica fondamentale; Teorema dei seni; La funzione tangente e cotangente;

MODULO 2:

Il concetto di limite;

Limite finito e infinito nell'intorno di un punto; Campo di esistenza di una funzione;

Funzione polinomiale e fratta;

Funzioni convergenti e divergenti; Forme indeterminate; Teorema di Laplace

MODULO 3:

Dominio di funzione reale di variabile reale e definizione di codominio; Intersezione con gli assi di una funzione;

Asintoti di una funzione: orizzontale, verticale, obliquo; Studio del segno di una funzione;

Funzioni uguali, simmetriche;

Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;

Studio della concavità e della convessità di una funzione;Punti di flesso; Funzioni crescenti e decrescenti;
Grafico di una funzione;

MODULO 4:
Definizione di evento e probabilità; Evento certo e impossibile;
Calcolo della probabilità di un evento; Eventi compatibili e incompatibili; Eventi complementari e loro probabilità; Eventi dipendenti e indipendenti;
Probabilità di due eventi dipendenti e indipendenti

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Test strutturati e semi strutturati;
- Risoluzione di problemi;
- Esercitazioni in Classe ;
- Verifiche orali alla lavagna;
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni Collettive;

- ***Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:***

- Livello di autonomia dell'alunno nel raggiungimento dell'obiettivo;
- I progressi raggiunti anche in relazione alla situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- Percorsi e strategie messe in atto per raggiungere l'obiettivo;
- Risorse utilizzate per raggiungere l'obiettivo;
- Continuità nell'apprendimento.

Acri, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

CARMINE STABILE

TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

CLASSE **5ª** **A** **M.R.**

TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

CLASSE **5ª** **A** **MR**

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	
Disciplina:	**TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**
Docente:	**Cesario Eugenio– Bianco Pierpaolo**
Classe:	**V sez. A MR**
Libro di testo:	**TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI/PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Vol 3 - Hoepli**
Contenuti e tempi	

MODULI	CONTENUTI
1	**Segnali Analogici e Segnali Digitali** Proprietà dei segnali Rappresentazione dei segnali in funzione del

	tempo ed in funzione della frequenza Classificazione dei segnali e proprietà Segnale sinusoidale Segnale a gradino Segnali digitali Corrente alternata monofase: Circuito puramente hommico- induttivo- capacitivo Risoluzione di semplici reti in correnti alternate Potenza attiva -reattiva e apparente *Prove di Laboratorio:* • Misura di tensione e frequenza di un segnale sinusoidale.
2	**Trasduttori** Utilizzo dei trasduttori Classificazione dei trasduttori tipologie di trasduttori Trasduttori di Posizione Il potenziometro Trasduttori di Temperatura La termocoppia Trasduttori di deformazione *Prove di Laboratorio:* - Prova di laboratorio sulla termocoppia
3	**Trasformatore** Generalità sul trasformatore e elementi costruttivi Principio di funzionamento di un trasformatore monofase ideale

	Studio del trasformatore monofase ideale Generalità sul motore asincrono e elementi costruttivi Principio di funzionamento di un motore asincrono
4	RICHIAMI DI TEORIA DEI SISTEMI Definizione di sistema, Sottosistemi, Ingressi, uscite, stato, disturbi o Controllo di processo: sistemi a catena aperta – sistemi a catena chiusa --- Il diodo a giunzione - caratteristica ideale e reale-analisi grafica dei Circuiti comprendenti diodi. Amplificatori operazionali: Caratteristiche generali AO ad anello aperto -guadagno AO (retroazionato) invertente e non ivertente-guadagno AO (retroazionato) sommatore invertente-guadagno Prova di laboratorio sul diodo _____
Verifiche	

Sono state effettuate due tipi di verifica durante l'anno scolastico: formativa e sommaria (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)..
Per la verifica sommaria, che prevede il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, sono stati svolti test cognitivi e di comprensione e verifiche programmate con scarsa partecipazione di buona parte della classe. Tali prove sono state valutate in base a griglie di apprendimento prestabilite. Nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto del lavoro svolto dal singolo allievo durante l'intero anno scolastico, della sua partecipazione al dialogo, dall'interesse e dell'impegno dimostrato.
Numero di verifiche trimestre/pentamestre: una/due scritte, tre grafico-pratiche

Prove Orali: interrogazioni, esercitazioni, domande flash

Valutazioni

Per la valutazione delle verifiche scritte si è fatto uso di apposite griglie di valutazione.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti proposti;

- correttezza nell'esposizione;

- capacità di operare collegamenti e formulare giudizi personali;

- proprietà di linguaggio.

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

80%

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale

sono stati in parte raggiunti da pochi allievi; la classe all'inizio dell'anno si è mostrata con una preparazione iniziale nel complesso mediocre. Un gruppo di alunni si sono rifiutati di partecipare al dialogo educativo, mentre un altro gruppo alunni si sono impegnati con discontinuità, partecipando in modo quasi soddisfacente. I risultati ottenuti sono da ritenersi nel complesso appena sufficienti. Il programma è stato svolto con molta difficoltà interamente anche se, è da sottolineare il disinteresse di una parte considerevole della classe verso la disciplina.

TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA

Libro di testo – Tecn. e Tecn. di Installazione e di Manut. Vol. 2 -HOEPLI

CLASSE **5ª A M.R.**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da ragazzi provenienti da Acri e dai paesi vicini e da ambienti socio economici diversi. Quasi tutti gli allievi hanno un regolare curriculum di studi e sono iscritti per la prima volta alla classe VA M.R. Gli alunni sono perfettamente integrati e il grado di preparazione è complessivamente appena sufficiente, purtroppo l'attività laboratoriale è stata minima e non sono stati effettuati Stage presso strutture aziendali.

Il livello di profitto conseguito è differenziato. Diverse sono le loro personalità e diversi sono stati i modi di apprendere e far propri i contenuti disciplinari proposti. Pertanto, anche se gli obiettivi strettamente connessi alle singole discipline non da tutti gli allievi sono stati finora totalmente conseguiti, il consiglio di classe ritiene raggiunti i seguenti obiettivi trasversali: a) conoscenza e comprensione dei diversi fenomeni sociali e culturali; b) arricchimento e sistemazione delle conoscenze; c) acquisizione di competenze tecniche specifiche attinenti al profilo professionale.

Alcuni alunni hanno difficoltà di apprendimento, altri presentano una sufficiente preparazione e una buona capacità di risoluzione dei problemi di manutenzione con conoscenza, ragionamento ed intuito.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta e della frequenza. Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe.

Note sull'andamento didattico :la classe registrare difficoltà dovute a profonde lacune pregresse. La quasi totalità degli studenti raggiunge a stento la sufficiente conoscenza dei contenuti.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE IN PRESENZA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 – PROGRAMMA SVOLTO

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA

Docente: Prof. Pasquale Gradilone
Classe VA M.R.

Contenuti

Nr.	Contenuti
1.	METODI DI MANUTENZIONE Metodi tradizionali: a guasto; preventiva; programmata; autonoma; migliorativa Metodi innovativi: manutenzione assistita; sensorizzata Telemanutenzione e teleassistenza – manutenzione per via telematica Applicazioni della telemanutenzione: sorveglianza ambientale; controllo degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia; controllo pozzi petroliferi; telesistema a distanza per motivi di sicurezza; telesorveglianza e antintrusione; teleassistenza per elettrodomestici; teleassistenza per pc
2.	METODICHE DI RICERCA E DIAGNOSI DEI GUASTI Dispositivi di Protezione Individuale Ricerca guasti di sistemi elettrici ed elettronici Strumenti di diagnostica **Prove non distruttive**; obiettivi della diagnostica; monitoraggio – controllo di qualità Metodo non distruttivo con ultrasuoni; termografia; correnti indotte Ispezione visiva diretta ed indiretta Rilevazione di fughe, perdite ed usure
3.	COPERTURA DEL SISTEMA DI DIAGNOSI

	Copertura diagnostica Livelli di diagnostica e tipi di messaggi: warning – alarm - emergency
4	MACCHINE ELETTRICHE Dinamo -Alternatori Trasformatori Motori in CC, CA Ricerca Guasti-diagramma a lisca di pesce -tabelle AND-OR Inverter CA Riduttori di velocità Sistemi per la Movimentazione Macchine Utensili, Fresatrice, Tornitura, Foratura, Mole
5	SISTEMI INDUSTRIALI E CIVILI Impianti di riscaldamento industriali e civili – evoluzione nel tempo Sistemi energetici integrati: sistemi di produzione congiunta di energia elettrica e termica – cogenerazione Dispositivi di protezione di una linea elettrica - Dimensionamento cavi e caduta di tensione Schema e studio di un sistema energetico integrato – fonti del teleriscaldamento Tutela Ambientale, tipi d'Inquinamento Protocollo di Kyoto. Polveri sottili Affidabilità – definizione di affidabilità - Tasso di guasto λ - Curva dell'Affidabilità Guasti infantili – guasti dovuti all'usura – guasti casuali - Diagramma a vasca - MTBF – MTTF- MTTR - P(t) - R(t) Sistemi riparabili e non riparabili tabelle di calcolo e calcolo esponenziale Contratto di manutenzione; Preventivo di manutenzione Fatturazione di lavorazioni eseguite Gestione di un'impresa. Tipi di società "srl – srls – sas- spa etc."

Formulazione di una offerta di manutenzione
Contratto di manutenzione
Piano di manutenzione
Documenti di certificazione e manutenzione degli impianti:
Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte
Elementi di economia di impresa: l'impresa e l'imprenditore – tipi di impresa – differenza tra impresa pubblica e privata – tipi di società
Prove pratiche di laboratorio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato frequentemente verificato ed ha tenuto conto dei risultati conseguiti dai singoli allievi e dall'intera classe. Sono state previste, in itinere, quelle modifiche necessarie dovute alla mancata risposta degli allievi agli stimoli offerti; sono stati effettuati dei recuperi e degli approfondimenti. Le verifiche sommative, dalle quali è scaturito il voto di profitto, hanno evidenziato il livello di conoscenza raggiunto da ciascun allievo, in rapporto alla situazione di partenza, attraverso la somministrazione di prove scritte a diversi livelli di complessità ed alla risoluzione in classe di esercizi, e poi online. Momenti di verifica sono stati, inoltre, colloqui, interrogazioni, questionari e tutti i risultati dell'esperienza di laboratorio. Alla fine di ogni unità didattica vi sono stati momenti specifici di verifica orale, mentre al termine di ogni modulo si è svolta una verifica scritta. La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta.

TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

Appunti

Ripetizione

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Relazione

Verifiche

Ricerca

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative

Verifiche sommative

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di verifiche Trimestrali e Pentamestrali: sei scritte

Prove Orali: interrogazioni, esercitazioni, domande flash

Nella valutazione si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati parzialmente raggiunti; il loro raggiungimento, così come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo d'apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo.

Tutti gli alunni non si sono impegnati costantemente, partecipando in modo insoddisfacente al dialogo educativo; solo alcuni hanno evidenziato una partecipazione parziale riuscendo quindi a migliorare di poco la situazione di partenza e raggiungendo in parte gli obiettivi prefissati.

L'interesse e la partecipazione manifestati dagli alunni nel dialogo educativo rappresenta l'unità di misura per la verifica e la valutazione della disciplina.

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*;*
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE **5ª A M.R.**

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	
Disciplina:	**TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI**
Docenti:	**Aldo Emanuele – ITP Giulio Perciavalle**
Classe:	**V sez. A M.R.**
Libro di testo:	- **Nuovo Tecnologie Meccaniche e Applicazioni - Vol.3 - per gli Istituti Professionali Settore Industria e Artigianato – Hoepli** - **Materiale fornito dal docente**

Contenuti e tempi

MODULI	CONTENUTI
1	**ENERGIE RINNOVABILI** • ENERGIA SOLARE • ENERGIA EOLICA • ENERGIA IDROELETTRICA • CENNI SU ALTRE TIPOLOGIE DI ENERGIE RINNOVABILI
2	**MACCHINE UTENSILI** • IL TORNIO • LA FRESATRICE • IL TRAPANO A COLONNA

3	**IL CONTROLLO NUMERICO (CNC)** • LA TECNOLOGIA DEL CNC • MACCHINE UTENSILI A CNC ✓ IL TORNIO CNC ✓ LA FRESATRICECNC • I TRASDUTTORI IMPIEGATI NELLE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO • ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE
4	**MANUTENZIONE PRODUTTIVA PRINCIPI DEL TPM** • EFFICIENZA DELLE MACCINE • MANUTENZIONE AUTONOMA • TIPOLOGIE DI GUASTI • GUASTI E AFFIDABILITA'
5	**LA ROBOTICA** • CENNI SUI DIVERTI TIPI DI ROBOT INDUSTRIALI

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe

La classe, composta da 12 alunni, ha maturato complessivamente un livello di competenze sufficiente a svolgere semplici compiti in contesti noti ed utilizzando strumenti e metodologie di base. In singoli casi si registrano competenze tali da consentire l'esecuzione in autonomia di compiti in contesti teorici ed applicativi maggiormente articolati. La comunicazione si rivela mediamente generica ma efficace.
Per la natura della disciplina, oltre che dell'indirizzo di studio, si è ricorso a volte alla didattica laboratoriale ed all'applicazione in contesti pratici, ricorrendo a metodologie esperienziali. È stata seguita la programmazione iniziale, della quale in particolare è stata approfondita la tematica delle macchine utensili a controllo numerico computerizzato.

Metodi didattici

Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro individuale - Laboratori

Mezzi e strumenti

Libro di testo; Internet; Materiale fornito dal docente, LIM, manuale di Meccanica.

Verifiche

Prove scritte e valutazioni pratiche: compiti a risposte aperte, esercitazioni di laboratorio, risoluzione di problemi

Prove Orali: interrogazioni, domande flash

Valutazioni

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Inoltre si è tenuto conto della frequenza, partecipazione al dialogo educativo e miglioramenti della situazione iniziale

Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo

72%

Ore di attività non di lezione (integrative, extracurriculari)

Note sull'andamento didattico

Acri 14/05/2025

Firma Docenti

Aldo Emanuele

Giulio Perciavalle

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE **5a A M.R.**

Il livello generale di preparazione del gruppo classe su basi e conoscenze è molto basso, tra gli alunni ci sono alcuni elementi che avrebbero potuto raggiungere risultati discreti ma per demotivazione e mancanza di studio non sono riusciti ad emergere.

A livello comportamentale,la maggior parte degli alunni sono continuamente distratti e disinteressati, l'uso improprio dei cellulari durante le lezioni è costante. Solo alcuni allievi si pongono in modo rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni.

- Utilizzo degli strumenti e i metodi di misura di base.
- Conoscenza caratteristiche costruttive e funzionali delle macchine (tornio parallelo, fresatrice, trapano).
- Svolgimento guidato di semplici cicli di lavorazione.
- Esecuzioni pratiche di semplici lavori al tornio e alla fresatrice.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali si deve curare la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi.

- ***TITOLO UNITÀ DIDATTICHE***

ARGOMENTI:

STRUMENTI DI MISURA:

- Descrizione ed utilizzo dei vari strumenti

MACCHINE UTENSILI:

-Caratteristiche costruttive e funzionali delle macchine (tornio parallelo, fresatrice, trapano)

- Principali lavorazioni di semplici lavori al tornio e alla fresatrice.
- Norme antinfortunistiche inerenti il laboratorio, le macchine, gli indumenti, gli utensili.

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

- Archiviare e consultare schemi, appunti e disegni tecnici.
- Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.
- Ricavare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le informazioni relative agli interventi.

Lezioni frontali con dimostrazioni pratiche

Schemi, appunti e disegni forniti dall'insegnante.

Uso Lim

Lab. Macchine utensili

Archiviazione tramite raccoglitore dedicato di tutti gli appunti sui contenuti trattati in classe.

Sviluppo, completamento e/o compilazione di alcuni documenti tecnici sui temi affrontati durante le lezioni.

Esercizi di misurazioni.

Prove pratiche di realizzazione di semplici lavori alle macchine utensili.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

La valutazione finale avrà come principali indicatori il risultato delle prove intermedie di carattere individuale, riguardanti i comportamenti tenuti durante tutte le lavorazioni svolte in laboratorio, i risultati ottenuti dagli elaborati eseguiti durante le lezioni pratiche, l'interesse e la partecipazione dimostrata durante le attività.

Acri 7/5/2024

FIRMA DEL DOCENTE: GIOVANNINO LANZILLOTTA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE **5ª A M.R.**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DAMIANO AZZINNARI

Classe: VA MR

A.S. 2023/24

PROFILO DELLA CLASSE

GLI ALLIEVI HANNO MOSTRATO NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA UN ATTEGGIAMENTO ABBASTANZA POSITIVO E UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA. HANNO RAGGIUNTO UNA PREPARAZIONE ACCETTABILE ED UN AUTONOMIA DI LAVORO NEL COMPLESSO SUFFICIENTE.

Obiettivi didattici raggiunti dalla classe

Il modello didattico che si è seguito ha previsto un'organizzazione elastica del corso, con programmazione adattata alla classe. Il programma ha avuto il suo punto di forza nelle esercitazioni pratiche. Gli obiettivi raggiunti discostano lievemente da quelli previsti ad inizio anno, causato in parte dalle numerose ore di lezione che sono andate perdute, in parte da una classe che, per molti elementi, non aveva i prerequisiti sufficientemente consolidati. Si è, in questo caso, privilegiato lo svolgimento delle lezioni frontali nella sua parte teorica. L'interesse e la partecipazione alle attività è da considerarsi buona. Si può, comunque, concludere che il programma è stato in generale seguito e svolto quasi nella sua completezza, raggiungendo i traguardi minimi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Esposizione dell'attività svolta utilizzando la terminologia specifica

Fondamentali di squadra-tattica di gioco-arbitraggio di uno sport

Conoscere i principali sport di squadra

Approfondimento teorico di uno sport individuale

Mantenimento di una buona qualità della vita

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Rispettare gli ambienti di lavoro, gli spazi e le attrezzature

Frequenza e puntualità

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la capacità di assumere responsabilità

Conoscere il proprio corpo, punti di forza e limiti

Sviluppo e consolidamento capacità di autocontrollo , di autodisciplina e di concentrazione

Acquisizione di un metodo di lavoro da utilizzare/trasferire in tutti gli ambiti scolastici

CONTENUTI TRATTATI

Titolo unità didattiche
Parte teorica: Salute e benessere Attività fisica e corretta alimentazione Parte pratica: Pallavolo e regolamento di gioco. Tennistavolo e regole di gioco. Calcio e regolamento di gioco. Atletica leggera: corse, lanci e salti Pallacanestro e regole di gioco Calciotennis regole di gioco

METODOLOGIE DIDATTICHE

La situazione degli impianti pur non essendo ideale ha dato la possibilità di rispondere adeguatamente alle esigenze della programmazione.

Essenzialmente giochi di squadra e giochi individuali, lezioni frontali per una spiegazione teorica per abituare gli alunni ad un linguaggio tecnico. Tutti gli studenti sono stati sollecitati a verificare con costanza la possibilità di svolgere attività motoria o sportiva in relazione alle proprie capacità ed abilità, lasciando libertà di scelta nello svolgimento delle pratiche tecnico-sportive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Utilizzo di Internet e della lavagna interattiva multimediale per la conoscenza dei vari sport.

Attrezzature sportive personali e dell'Istituto.

Libro di testo: **Corpo libero – Manuale di Educazione fisica**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica iniziale di tipo **pratica** del livello di partenza, ha dato all'insegnante una precisa indicazione sulla realtà della classe, dando indicazioni abbastanza chiare sugli interventi didattici ed educativi. In itinere si sono effettuate 2 verifiche per il primo trimestre e 3 verifiche per il successivo pentamestre per valutare la

progressione degli apprendimenti ed inserire eventuali correttivi. La valutazione globale è stata effettuata tenendo conto:

- del livello di partenza,
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi generali specifici ed educativi indicati nel programma

13 Maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. DAMIANO AZZINNARI)

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE **5ª A M.R.**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Giuseppe Capalbo

CLASSE: 5 A MR

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni nel corso del loro percorso di studi nella quasi totalità hanno dimostrato una buona partecipazione e attenzione per le diverse attività scolastiche svolte.

In relazione ai risultati dal punto di vista del rendimento scolastico si può procedere ad un raggruppamento su due distinti livelli:

ad un primo livello con discreti risultati si collocano quattro alunni che da sempre hanno dimostrato assiduità nello studio associato ad una proficua rielaborazione dei temi affrontati

- **ad un secondo livello con risultati nel complesso positivi si collocano i restanti alunni che hanno dimostrato impegno nello studio discontinuo associato a carenze pregresse che non hanno facilitato l'apprendimento di temi divenuti negli ultimi anni di comprovata difficoltà**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenza della Costituzione Italiana

Passaggio dallo Statuto Albertino alla Carta Costituzione

I principi fondamentali – Gli artic0li dal primo al dodicesimo.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

- La nascita della Costituzione Italiana
- I caratteri e gli elementi della Costituzione
- I principi fondamentali dagli articoli 1 al 12

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Dialogo formativo

Discussione guidata. Appunti

Simulazione di casi aziendali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- *Lettura di giornali economici*

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

□ Domande aperte *□ Compito con problemi* *□ Relazione*

□ Elaborazioni grafiche *□ Verifiche* *□ Ricerca*

□ Quiz a risposta multipla *□ Quiz a risposta multipla e a risposta aperta*

□ Soluzione di casi pratici e professionali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte a partire dal primo trimestre 5 verifiche scritte e più verifiche orali

La tipologia di verifica maggiormente adottata è stata quella con problemi aziendali

- *Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:*
  - *la situazione di partenza;*
  - *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
  - *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
  - *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;*
  - *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 13/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE

Giuseppe Capalbo

5ª A MR: CODICE ATECO: G45.2 - Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli

9. Parametri di valutazione degli alunni relativi a conoscenze, competenze/capacità

- **CONOSCENZE**

Le conoscenze sono da intendersi come contenuti fondamentali riferiti alle singole discipline ed agli eventuali percorsi pluridisciplinari, appropriazione di linguaggi, teorie, principi e sistemi concettuali.

	LIVELLI DI CONOSCENZA	VOTO
A	Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi elementi.	**4**
B	Conoscenze caratterizzate da una certa superficialità; errori nell'uso della terminologia.	**5**
C	Conoscenze di base adeguate ma non molto approfondite	**6**
D	Conoscenze adeguate ai livelli iniziali di approfondimento	**7**
E	Conoscenze complete ed approfondite.	**8**
F	Conoscenze complete ed arricchite da ricerche autonome.	**9**
G	Conoscenze complete, approfondite, arricchite da contributi personali, criticamente elaborati.	**10**

- **COMPETENZE/CAPACITA'**

Le competenze sono da intendersi come applicazioni delle conoscenze mediante comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti, quali comprensione, analisi ed elaborazione e risoluzione dei problemi. Il significato di competenza viene esteso anche alle fondamentali capacità di tipo cognitivo ed espressivo.

	LIVELLI DELLE COMPETENZE CAPACITA'	V O T O
A	Non riesce a risolvere i problemi e incontra difficoltà nell'analisi delle situazioni e nell'applicazione delle conoscenze.	**4**
B	Qualche difficoltà nell'uso delle tecniche, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione; emerge studio piuttosto ripetitivo.	**5**
C	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo alquanto meccanico, si orienta sufficientemente.	**6**
D	Applica adeguatamente la conoscenza ed è in grado di effettuare analisi e sintesi, specie se sollecitato.	**7**
E	Effettua analisi complete ed applica quanto sa con precisione; opera sintesi corrette anche con apporti personali.	**8**
F	Con consapevolezza perviene a soluzioni originali anche in contesti non soliti e stabilisce autonomamente relazioni tra gli argomenti, rilevando adeguate capacità critiche	**9**
G	Applica autonomamente le conoscenze che approfondisce ricercando sempre nuove soluzioni, stabilisce collegamenti e relazioni tra i vari contenuti proposti; comprende ed approfondisce problematiche più complesse, rilevando notevoli capacità critiche e di autovalutazione.	**10**

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (D.M. 769 DEL 26/11/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Prima prova – TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo leterario italiano **Allegato B**

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI**							**Punti**
INDICATORE 1	**6**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -correzione e contenuti testuali	Disorganicità nella pianificazione, incoerente sul piano logico	Sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Pianificato in modo schematico . Sviluppo non sempre coerente	Lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Coerente e organico, corretta l'esposizione con qualche apporto personale	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apport personali.	
INDICATORE 2	**6**	**10**	**11**	**13**	**16**	**18**	**20**	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.	
INDICATORE 3	**6**	**10**	**11**	**13**	**16**	**18**	**20**	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e Incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali riferimenti culturali; sufficienti le coscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.	

	INDICATORE	**3**	**4**	**5**	**6**	**8**	**9**	**10**
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	INDICATORE	**6**	**10**	**12**	**13**	**16**	**18**	**20**
INDICATORI SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurientii approfondite
	INDICATORE	**3**	**4**	**5**	**6**	**8**	**9**	**10**
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e originale

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____/ 5=

La Commissione **Il Presidente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Prima prova – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo leterario italiano Allegato C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI							Punti
INDICATORE 1	**6**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Sviluppato in modo confuso, con element di disorganicità.	Elaborato pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coerente.	Sviluppato in modo lineare e con collegament semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
INDICATORE 2	**6**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggi tura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.	
INDICATORE 3	**6**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultural - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali i riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati I riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.	

INDICATORI SPECIFICI								
INDICATORE 1	**3**	**4**	**5**	**6**	**8**	**9**	**10**	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni present nel testo	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	
INDICATORE 2	**6**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinent	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato Schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta l'esposizione, con apport personali.	Elaborato del tutto coerente e organico ;corretta e completa la parte espositiva, con buoni apport personali.	
INDICATORE 3	**3**	**4**	**5**	**6**	**8**	**9**	**10**	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Argomentazione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Argomentazione debole; riferimenti culturali generici	Argomentazione essenziale e limitata a aspetti semplici; suffcienti i riferimenti culturali	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Argomentazione valida; pertinenti e precisi I riferimenti culturali	Argomentazione originale e documentata; ottimi i riferimenti culturali	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____/ 5=

La Commissione **Il Presidente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – prima prova - TIPOLOGIA C- Rifllessione critica di caratttere espositivo – argomentatiivo su tematiiche di attualità All. D

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI							Punti
INDICATORE 1	**7**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Elaborato pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coerente.	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	
INDICATORE 2	**7**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggi tura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.	
INDICATORE 3	**7**	**10**	**11**	**14**	**16**	**18**	**20**	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultural - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali I riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Completi e ricchi I riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.	

INDICATORI SPECIFICI								
INDICATORE 1	**3**	**4**	**5**	**6**	**8**	**9**	**10**	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati.	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati.	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paagrafazione appropriati.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci.	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali.	
INDICATORE 2	**3**	**5**	**7**	**9**	**11**	**13**	**15**	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	Elaborato schematiche non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico, esposizione adeguata e sicura	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace nella esposizione	
INDICATORE 3	**3**	**4**	**5**	**6**	**8**	**9**	**10**	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Conoscenza parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale articolazione delle conoscenze e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Articolazione delle conoscenze essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Articolazione delle Conoscenze adeguata e completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze originale e documentata; ottimi i riferimenti culturali	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____/ 5=

La Commissione **Il Presidente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Seconda prova - Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica

Allegato E

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI							Punti
INDICATORE 1	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Scarsa e disorganizzata. Ha conoscenze limitate e disorganiche delle tematiche affrontate	Limitata e disorganizzata. Ha conoscenze superficiali e frammentarie degli argomenti fondamentali	Delle tematiche affrontate ha conoscenze non molto approfondite e non del tutto organizzate ma accettabili.	Abbastanza completa ma essenziale. Conosce ed organizza con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.	Completa, sicura e precisa. Le conoscenze acquisite gli consentono di inquadrare la disciplina in una visione organica e ben organizzata.			
	1	**2**	**3**	**4**	**6**	8		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa. Comprende solo in minima parte le richieste, analizza in maniera molto superficiale pochi dati e non riesce ad individuare e ad impostare metodologie e strategie risolutive.	Limitata. Coglie e comprende solo qualche richiesta, analizza i dati in modo solo superficiale. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono adeguate e presentano qualche imprecisione.	Parziale ma accettabile. Comprende in parte le richieste ed analizza i dati in modo non del tutto preciso. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono del tutto adeguate	Essenziale. Comprende il significato delle richieste ed applica le sue conoscenze in modo sufficientemente corretto. L' analisi dei dati e l'individuazione delle metodologie presentano qualche imprecisione	Completa e sostanzialmente appropriata. Comprende ed interpreta abbastanza correttamente il significato delle richieste. Utilizza in modo adeguato i dati ed imposta opportunamente le strategie risolutive.	Completa e sicura. Comprende ed interpreta in modo corretto le richieste; analizza opportunamente i dati ed individua in modo preciso metodologie e strategie risolutive.		
	1	**2**	**3**	**4**				
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Tratta in modo incompleto e inadeguato, fornendo risultati ed elaborati tecnici imprecisi e non del tutto coerenti.	Tratta in modo parziale e superficiale, fornendo risultati ed elaborati tecnici a volte non sempre precisi ma coerenti	Tratta in modo essenziale e appropriato, fornendo risultati ed elaborati tecnici abbastanza coerenti e corretti	Tratta in modo completo, approfondito e coerente, fornendo risultati ed elaborati tecnici corretti e precisi				

	1	2	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Gestisce ed elabora le informazioni maniera confusa; la sintesi e i collegamenti delle informazioni risultano poco chiari. La terminologia specifica è inadeguata.	Gestisce ed elabora le informazioni in modo frammentario; opera sintesi e collegamenti a tratti non del tutto coerenti. Il linguaggio tecnico è impreciso e non adeguato	Gestisce le informazioni in modo preciso ed esaustivo, sintetizzandole e collegandole con chiarezza e coerenza. Utilizza un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato	

PUNTEGGIO TOTALE	/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del Colloquio

Vedi Allegato A Ordinanza Ministeriale

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ESAME DI STATO

I.I.S. "IPSIA-ITI" - ACRI (CS)

Consiglio della Classe V Sez. A – Corso M.R.

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
Religione	Rita **SCAGLIONE**	
Lingua e Letteratura Italiana	**Francesco LANZONE**	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Adriana **ARMENTANO**	
Matematica	Carmine **STABILE**	
Lingua Inglese	Alessandra **SICA**	
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Eugenio **CESARIO**	

Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	**Aldo** **EMANUELE**	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	Pasquale **GRADILONE**	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	**Giovannino** **LANZILLOTTA**	
Scienze Motorie e Sportive	**Damiano** **AZZINNARI**	
Educazione Civica	**Giuseppe** **CAPALBO**	
Sostegno	**Susanna** **BURLATO**	
Sostegno	**Angela** **TENUTA**	
Sostegno	**Annunziato** **FUSARO**	

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Franca Tortorella

ALLEGATI

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

Dimensione della socializzazione, interazione e relazione	L'alunno ha un comportamento corretto, educato e generalmente è disposto a seguire le regole indicate, ha rapporti di accettazione e rispetto verso i docenti. L'allievo ha una buona coscienza di sé ed è capace di entrare in rapporto con le persone. Partecipa alle attività della classe, buono il rapporto con i docenti ed adeguata la relazione con i compagni. Si mostra ben disposto al dialogo, racconta esperienze vissute o argomenti di suo interesse. Si relaziona senza difficoltà con i compagni, è ben accettato e ne fa parte integrante. L'alunno accetta le regole di classe, interiorizzandole ed assumendo quasi sempre un comportamento socialmente adeguato.
Dimensione dell'autonomia e orientamento.	E' autonomo nello svolgimento di attività legate alla quotidianità e alla cura della propria persona ma non sa gestire in modo autonomo l'organizzazione scolastica. Si orienta nello spazio e nel tempo, comprende le sequenze temporali passate, presenti e future.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI SOSTEGNO

Percorso di studio	L'alunno ha seguito con regolarità il suo percorso scolastico, mostrando negli anni una maturità sempre maggiore e un interesse generalmente sufficiente per le varie materie. Ha partecipato alle attività proposte con responsabilità e impegno, in particolare nei laboratori, dove ha mostrato curiosità e voglia di imparare. Ha accettato senza difficoltà le regole della classe e della scuola, comportandosi quasi sempre in modo corretto e rispettoso. Con gli insegnanti è riuscito a costruire un rapporto di fiducia, che gli ha permesso di aprirsi, esprimere dubbi o preoccupazioni e chiedere supporto nei momenti più difficili, riuscendo così a superare anche periodi di

stress o di scarsa motivazione.

Tipologia programmazione

Per l'intero percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe, in pieno accordo con l'équipe medica di riferimento, con la famiglia e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha stabilito che l'allievo seguisse una programmazione personalizzata di tipo B (paritaria per obiettivi minimi), in linea con i programmi ministeriali o ad essi globalmente riconducibili, finalizzata al conseguimento del diploma di maturità.
Il percorso ha previsto il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni disciplinari, con attenzione ai contenuti essenziali o, quando necessario, all'adozione di un programma equipollente, eventualmente semplificato o parzialmente modificato nei contenuti, ma con pari valenza formativa (art. 318 del D.Lgs. 297/94; art. 15, c. 9 dell'O.M. 90/2001; art. 16, c. 3 e 4 della L. 104/92).
Non è stata prevista alcuna riduzione dell'orario delle lezioni: tutte le attività educative, formative e didattiche si sono svolte regolarmente in classe e nei laboratori, secondo l'orario ufficiale. Lo studente ha raggiunto gli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) all'inizio dell'anno scolastico, in tutte le discipline, attraverso una programmazione personalizzata di tipo B, utilizzando prove identiche e/o equipollenti, come stabilito annualmente dal GLO, in coerenza con gli obiettivi minimi.

Figure coinvolte nel processo educativo

Alla classe in cui è iscritto l'alunno sono stati assegnati complessivamente due docenti di sostegno e un docente di potenziamento, per un totale di 27 ore settimanali (9 ore ciascuno), in considerazione anche della presenza di un altro studente, al quale, per l'anno in corso, sono state attribuite 9 ore di sostegno e 9 ore di potenziamento.

Metodologia e strategie didattiche

Durante l'anno scolastico, nell'ambito di una progettazione personalizzata secondo quanto previsto dal PEI, sono state adottate metodologie e strategie didattiche fondate su una didattica inclusiva, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per le singole discipline e degli obiettivi trasversali, coerenti con il profilo dell'alunno.
L'attività didattica è stata costruita partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse dello studente e dell'intero gruppo classe, promuovendo un apprendimento attivo attraverso l'uso di diverse metodologie:

- **Brainstorming** per attivare e condividere conoscenze pregresse;
- **Lezione dialogata** per favorire il confronto e l'espressione personale;
- **Didattica laboratoriale** e **cooperative learning**, per stimolare la partecipazione e la collaborazione tra pari;
- **Peer tutoring** in momenti specifici, per favorire l'inclusione e il supporto reciproco;

- **Problem solving**, utilizzato come verifica dell'efficacia dell'apprendimento e strumento per la costruzione del pensiero critico;
- **Didattica per scoperta**, per incentivare la curiosità e l'autonomia nello studio.

L'approccio educativo ha mirato a valorizzare i punti di forza dell'alunno e a compensare le difficoltà, in particolare quelle legate alla lettura e alla scrittura, attraverso l'uso di strumenti compensativi e canali alternativi di apprendimento: **audiolibri, video, documentari, software didattici, schede semplificate, mappe concettuali e materiali visivi**.
Gli argomenti sono stati presentati in modo chiaro e lineare, con un linguaggio disciplinare rigoroso ma semplificato nei termini. I contenuti sono stati rielaborati con **mappe concettuali**, **schemi riassuntivi** e **step operativi**, e i punti salienti sono stati ripresi e sintetizzati sia all'inizio che al termine di ogni lezione, per favorire la comprensione, la memorizzazione e la rielaborazione autonoma.
In fase valutativa, si è fatto ricorso prevalentemente a **prove strutturate**, orali e scritte, **equipollenti** dove necessario, utilizzando griglie guida e materiali facilitanti. È stata inoltre incentivata l'**autovalutazione**, per favorire la consapevolezza del proprio percorso e l'acquisizione di strategie efficaci.
Le scelte metodologiche sono state condivise e definite collegialmente, nel rispetto delle indicazioni del PEI, approvato dal GLO, e hanno contribuito in modo significativo a sostenere il processo di apprendimento e la partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica.

Produzione scritta

La produzione scritta autonoma risulta lenta e caratterizzata da frequenti errori grammaticali e di disortografia. Il lessico impiegato è essenziale ma generalmente adeguato e corretto nei termini. L'uso della punteggiatura non è sempre appropriato e tende a peggiorare nei momenti di affaticamento o in situazioni di ansia.

Produzione orale

A livello orale, l'alunno si esprime in modo semplice e diretto, prediligendo forme comunicative immediate o espressioni stereotipate, spesso legate alla sua esperienza quotidiana. La produzione orale è nel complesso fluida e scorrevole, anche se il vocabolario limitato lo porta talvolta a utilizzare termini dialettali o colloquiali al posto di un lessico più articolato.

Ambito logico- matematico

In ambito logico-matematico, l'alunno manifesta difficoltà significative, in particolare nella memorizzazione di formule, algoritmi e procedure, nonché nel calcolo mentale, che risulta fortemente deficitario anche per operazioni semplici. Pur mostrando la capacità di svolgere operazioni di base e di applicare semplici formule aritmetiche, ciò avviene esclusivamente con il supporto di mediatori didattici (come schede guida, tabelle o mappe) e in contesti strutturati.
L'esecuzione di operazioni più complesse, così come la risoluzione di problemi articolati, richiede la guida costante del docente, in

particolare nelle fasi di analisi, individuazione della strategia risolutiva e organizzazione dei passaggi procedurali. L'alunno fatica ad applicare in autonomia strategie matematiche e necessita frequentemente di essere sollecitato, orientato e accompagnato passo dopo passo.
Per sostenere l'apprendimento e favorire l'autonomia operativa, si è reso necessario l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali: calcolatrice (anche per calcoli semplici), formulari, tabelle, mappe concettuali e mentali, schemi procedurali e supporti visivi. Questi strumenti hanno avuto un ruolo fondamentale nel permettere all'alunno di affrontare le attività con maggiore sicurezza, riducendo il carico cognitivo e favorendo la comprensione dei concetti matematici di base.

Interesse e partecipazione

L'allievo dimostra di poter assumere atteggiamenti adeguati e costruttivi nel contesto del processo di insegnamento-apprendimento, soprattutto quando l'ambiente classe è sereno, collaborativo e privo di distrazioni. Tuttavia, in presenza di situazioni caotiche o comportamenti provocatori da parte dei compagni, tende a perdere facilmente la motivazione, a distrarsi e a disimpegnarsi dalle attività proposte.
La sua partecipazione alle attività scolastiche non è sempre costante e richiede frequenti sollecitazioni e incoraggiamenti da parte dei docenti, soprattutto in contesti didattici più strutturati o teorici. Al contrario, mostra un atteggiamento molto più positivo e propositivo durante le attività laboratoriali, in cui lavora con entusiasmo, partecipazione attiva e buone abilità operative. Partecipa con interesse alle iniziative formative proposte, in particolare quando risultano concrete, pratiche e coinvolgenti, dimostrando una maggiore autonomia e motivazione in contesti esperienziali.

Motivazione al rapporto con gli altri

L'alunno ha mostrato una buona predisposizione alla comunicazione e al confronto, instaurando relazioni positive sia con i docenti sia con i compagni. Questo atteggiamento gli ha permesso di partecipare attivamente alle attività didattiche, raggiungendo un adeguato livello di cooperazione e dimostrando disponibilità alla collaborazione in diversi contesti scolastici.

Area del sé: autostima, rapporto con sé, tolleranza alle frustrazioni

Nel corso del suo percorso scolastico, l'alunno ha manifestato una scarsa autostima, legata alla consapevolezza delle proprie difficoltà e dei limiti che spesso ne hanno condizionato la partecipazione e l'efficacia nell'apprendimento. Questa fragilità emotiva lo ha portato, in diversi momenti, a vivere situazioni di frustrazione e senso di inadeguatezza, soprattutto quando percepiva di non riuscire a tenere il passo con i compagni o di non essere in grado di esprimere pienamente le proprie potenzialità.
Sebbene nell'ultimo anno si siano osservati alcuni segnali di crescita e di maggiore consapevolezza delle sue reali capacità, l'autostima dell'alunno rimane ancora instabile e facilmente influenzabile dal contesto. In particolare, quando si trova ad affrontare attività

complesse o situazioni che richiedono elevata concentrazione, oppure in momenti di forte pressione o stress, tende a reagire con insofferenza, chiusura o rifiuto, compromettendo così l'esecuzione dei compiti assegnati e la qualità del lavoro svolto.
Resta quindi fondamentale il costante supporto emotivo e motivazionale, volto a valorizzare i suoi progressi, rafforzare la fiducia in sé e promuovere un'immagine positiva di sé nel contesto scolastico.

Verifiche scritte e orali

Le verifiche scritte e orali sono state regolarmente svolte in parallelo con il gruppo classe, sempre alla presenza sia dei docenti curricolari sia del docente di sostegno, in un contesto pensato per favorire la serenità dell'alunno e contenere il più possibile ansia e agitazione. Le prove sono state, nella maggior parte dei casi, le medesime previste per la classe; quando necessario, sono state predisposte prove equipollenti, rese accessibili attraverso l'utilizzo costante degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Educativo Individualizzato, quali mappe, schemi, tabelle, formulari, griglie procedurali, calcolatrice e tempi prolungati, nel rispetto della normativa vigente.
Nel corso delle attività di produzione scritta, sia per quanto riguarda testi argomentativi, espositivi, descrittivi e narrativi, sia nell'analisi di testi poetici o in prosa, l'alunno è stato supportato dal docente di sostegno in fase di progettazione, soprattutto per quanto riguarda la raccolta delle idee, la stesura della scaletta e l'organizzazione dei contenuti. Questo tipo di accompagnamento si è rivelato fondamentale per aiutarlo a esprimere le proprie conoscenze in modo più ordinato e coerente.
Durante le esposizioni orali, l'alunno ha dimostrato una conoscenza essenziale ma significativa degli autori, dei contenuti e dei concetti affrontati nelle diverse discipline. In Italiano ha saputo riferire informazioni di base relative agli autori e alle loro opere; in Storia ha dimostrato di saper collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi studiati; in Inglese ha compreso, con guida, i contenuti fondamentali e ha affrontato semplici testi scritti e orali. In ambito matematico, ha mostrato familiarità con alcuni enunciati teorici e ha affrontato esercizi semplici con il supporto di mediatori. Per quanto riguarda le discipline tecnico-professionali, ha acquisito conoscenze generali sulle macchine utensili, sul funzionamento delle lavorazioni a controllo numerico, sui componenti fondamentali di un sistema elettronico, sui concetti base di manutenzione e affidabilità, e ha mostrato di saper riconoscere dispositivi di protezione individuale, fasi di lavorazione e principali tecniche di saldatura.
Nel complesso, il percorso di verifica è stato strutturato in modo inclusivo e coerente con le sue esigenze, consentendo all'alunno di esprimere le proprie competenze in maniera più efficace e di consolidare il lavoro svolto durante l'anno scolastico.

La valutazione

La valutazione dell'alunno è stata effettuata tenendo conto degli obiettivi educativi e formativi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), considerando la sua situazione di partenza, i

punti di forza e di debolezza, nonché le potenzialità dimostrate durante l'anno. L'attenzione è stata principalmente rivolta al raggiungimento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze fondamentali per ciascuna disciplina, focalizzandosi sui contenuti essenziali e sui concetti chiave, piuttosto che sulla perfezione della forma nei testi scritti e orali o sulla proprietà di linguaggio. Inoltre, è stato preso in debita considerazione l'impegno complessivo dell'alunno e gli sforzi compiuti per superare le difficoltà, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il percorso didattico

Il percorso didattico, che si è svolto nell'arco di cinque anni, ha avuto come obiettivo principale il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno e prepararlo per un inserimento nel mondo del lavoro. In questo contesto, l'attenzione è stata concentrata non solo sugli aspetti strettamente didattici, ma anche sullo sviluppo integrale dell'individuo, cercando di migliorare la sua percezione di sé e le sue abilità relazionali. Questo ha incluso la promozione della capacità di confrontarsi positivamente con gli altri, imparando a rispettare punti di vista differenti, e il rafforzamento dell'ascolto, della riflessione e della tolleranza.
Sul piano didattico, l'intervento si è focalizzato sull'aumento dell'autonomia dell'alunno, con particolare attenzione al miglioramento delle sue capacità di attenzione e concentrazione, il che ha comportato anche il prolungamento dei tempi di ascolto e di permanenza sui compiti. Le attività proposte avevano l'obiettivo di migliorare le sue capacità mnestiche, stimolare il problem solving e potenziare le competenze linguistiche e comunicative, arricchendo il suo bagaglio lessicale e facilitando la costruzione di frasi sempre più complesse.
Tuttavia, nell'ultimo anno scolastico, si sono presentate delle difficoltà, in parte legate ai cambiamenti nel corpo docente. Questo ha reso difficile mantenere un percorso di lavoro costante ed efficace, con conseguenti ricadute sulla motivazione e sull'autostima dell'alunno, soprattutto nella prima parte dell'anno. Durante questo periodo, si sono manifestati comportamenti di chiusura e resistenza, in parte dovuti alla difficoltà di adattarsi a nuove dinamiche e nuove figure professionali.
Inoltre, il contesto della classe si è rivelato difficile, sia dal punto di vista comportamentale che didattico. La presenza di numerose problematiche ha reso il lavoro del corpo docente più complesso e, inizialmente, i risultati non sono stati immediatamente soddisfacenti. Tuttavia, nella seconda metà dell'anno, grazie a un lavoro più mirato e all'impegno dei docenti, la situazione è notevolmente migliorata. Questo ha portato al raggiungimento di risultati positivi in diversi ambiti, con una crescente motivazione da parte dell'alunno, che ha mostrato progressi significativi in tutte le aree di competenza.
Le attività proposte, sempre condivise e programmate dal Consiglio di Classe e dai docenti specializzati, hanno preso in considera-

zione la situazione iniziale dell'alunno, i suoi punti di forza, le difficoltà e il suo potenziale, contribuendo così alla costruzione di un percorso personalizzato che ha dato frutti tangibili nella seconda parte dell'anno.

Livello di competenze raggiunto

Il percorso di studi dell'alunno è stato strutturato e adattato continuamente in base agli obiettivi delineati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo approccio, accompagnato da un monitoraggio costante dei progressi raggiunti e delle difficoltà da affrontare, ha permesso di conseguire risultati sufficienti in tutte le discipline. Inoltre, ha consentito all'alunno di acquisire competenze adeguate nelle aree tecnico-pratiche e laboratoriali.

Attività di PCTO

Nel corso di questi cinque anni, l'alunno ha preso parte attivamente a tutte le attività curricolari previste per il gruppo classe, partecipando anche ai percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Finalità principali

Le attività svolte durante il percorso scolastico hanno avuto come scopo principale il raggiungimento di obiettivi formativi che potessero arricchire sia la formazione umana che quella professionale dell'alunno. In particolare, si è cercato di fornire conoscenze, capacità e competenze che fossero direttamente spendibili nel mondo del lavoro, in modo da prepararlo concretamente al futuro. Un altro obiettivo importante è stato quello di favorire un adeguato orientamento in uscita, aiutando l'alunno a prendere decisioni più consapevoli rispetto al suo percorso post-scolastico.
Inoltre, si è cercato di valorizzare le sue attitudini e i suoi interessi personali, puntando a un'educazione che fosse in grado di far emergere le sue inclinazioni naturali. Un altro aspetto fondamentale è stato lo sviluppo della cultura del lavoro, cercando di far comprendere l'importanza dell'impegno personale come strumento per ottenere risultati concreti. L'alunno ha anche avuto l'opportunità di costruire relazioni efficaci, sia nel contesto scolastico che in quello lavorativo, imparando a interagire positivamente con gli altri. Infine, le attività hanno contribuito ad una maggiore conoscenza del territorio e del tessuto sociale di appartenenza, aiutandolo a comprendere meglio il contesto in cui vive.

Esercitazioni previste per la preparazione alle prove d'esame

L'alunno ha svolto le prove scritte per la preparazione dell'esame di Stato con il supporto dei docenti curricolari e di sostegno, che lo hanno assistito nell'analisi e comprensione dei testi, nella progettazione e nella raccolta delle idee. Durante la stesura e revisione degli elaborati, sono stati forniti chiarimenti su eventuali dubbi. L'allievo ha potuto utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal P.E.I., come mappe concettuali, schemi, tabelle, formulari, vocabolario digitale, calcolatrice, e, se necessario, tempi di esecuzione più lunghi.

INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Proposte per la Commissione d'esame per l'elaborazione della prova scritta e orale

In linea con quanto esposto precedentemente e in conformità con la normativa vigente, il GLO e il Consiglio di Classe, all'unanimità, propongono alla commissione:

- La presenza dell'insegnante di sostegno, Prof.ssa Susanna Burlato, che ha seguito l'allievo durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno dovrà supportare psicologicamente e operativamente l'alunno durante tutte le fasi dell'esame, sia nelle prove scritte che nel colloquio orale, garantendo un accompagnamento continuo e un aiuto nella gestione delle difficoltà.
- L'affiancamento dell'alunno nelle fasi di decodifica e sintesi dei contenuti delle prove, con la predisposizione, se necessario, di schemi procedurali e percorsi guidati che supportino il corretto svolgimento delle prove, facilitando la comprensione e l'elaborazione delle richieste.
- La possibilità di strutturare, se necessario, un percorso equipollente in base ai contenuti e agli obiettivi educativo-formativi e disciplinari previsti nel Piano Educativo Individualizzato dell'allievo, al fine di garantire un'adeguata valutazione del suo percorso.
- L'utilizzo degli stessi strumenti compensativi e dispensativi impiegati durante le attività didattiche, quali mappe concettuali e mentali, schemi, appunti, tabelle, se necessario l'uso del personal computer per l'esposizione degli elaborati multimediali durante il colloquio orale. Tali strumenti saranno utilizzati sia nella prova scritta che nel colloquio orale, sempre con il supporto attivo del docente di sostegno, che guiderà l'alunno durante tutte le fasi dell'esame.

COMPOSIZIONE E FIRME DEL C.D.C

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Prof.ssa Franca Tortorella	Dirigente Scolastico	
3. Prof.ssa Susanna Burlato	Docente di sostegno	
4. Prof.ssa Angela Tenuta	Docente di sostegno	
5.Prof. Annunzio Fusaro	Docente di sostegno	
6. Prof. Francesco Lanzone	Docente di italiano e storia	
7. Prof.ssa Alessandra Sica	Docente di inglese	
8. Prof. Carmine Stabile	Docente di matematica	
9. Prof. Eugenio Cesario	Docente di tecnol. Elettrico-elettron.	
10. Prof. Aldo Emanuele	Docente di tecnolog. Meccaniche e appl.	
11. Prof. Pasquale Gradilone	Docente di Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e Diagnostica	
12. Prof. Giovanni Lanzillotta	Docente di laboratori tecnologici	
13. Prof. Pierpaolo Bianco	Docente di lab. tecnol. Elettrico-elettron.	
14. Prof. Giulio Perciavalle	Docente di lab. tecnolg. Meccan. e applic.	
15. Prof. Giuseppe Capalbo	Docente di educazione civica	
16. Prof.ssa Rita Scaglione	Docente di religione	
17. Prof. Damiano Gennaro Azzinnari	Docente di scienze motorie	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE-ACRI "IPSIA-ITI"

Via S. Scervini n.115–87041 ACRI (CS) Tel: 0984/1861921 Fax: 0984/95314

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it C.F. 98088760784 C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTX

Alla commissione esaminatrice della classe **VAMR**
Allegato riservato al Documento del 15 maggio

Relazione di Presentazione del Candidato all'Esame di Stato

ALUNNO **BENEDETTO ALESSANDRO**

CLASSE **V A MR**

INDIRIZZO **MECCANICO**

A.S. **2024/2025**

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

Dati anagrafici e finalità del percorso	L'alunno Benedetto Alessandro è nato a Bisignano (CS) il 28/12/2006 e risiede a Bisignano, via (CS), con la famiglia d'origine, composta da padre, madre, e due sorelle più piccole. L'allievo è regolarmente iscritto alla classe V AMR dell'IIS-IPSIA-ITI di Acri all'indirizzo meccanico, e accede all'esame di stato per il conseguimento del Diploma di Maturità.
Tipologia di deficit e funzionamento: Diagnosi clinica e Funzionale	In riferimento alla Diagnosi clinica e alla Diagnosi funzionale, l'alunno presenta: un "Disturbo specifico degli apprendimenti e disturbo d'ansia con somatizzazione in trattamento"(ICD9 Codice 315.3.9).), un eloquio semplice e povero, difficoltà nella lettura nella scrittura, nella comprensione del testo e difficoltà nel calcolo, con conseguenti ricadute nelle seguenti dimensioni dello sviluppo: Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento; Comunicazione e linguaggio; Socializzazione, Interazione e Relazione; Autonomia e Orientamento.
Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento	Per ciò che concerne la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento sono presenti difficoltà nel mantenere lo sforzo attentivo e nel prolungare i tempi d'ascolto. l'alunno possiede sufficienti capacità intellettive, infatti comprende testi o messaggi non complessi ed è in grado di rispondere correttamente attraverso semplici ragionamenti; presenta difficoltà nel calcolo. Risulta compromessa la capacità di pianificare e risolvere un problema in autonomia, soprattutto se è necessario utilizzare la capacità di astrazione, in quanto il suo apprendimento si deve agganciare necessariamente a contenuti legati alla sua esperienza diretta. Diversa è la situazione relativa alle attività pratico-laboratoriali, durante le quali riesce a mettere in campo tutte le sue abilità e le sue conoscenze sulle discipline meccaniche. Deficitaria risulta anche la capacità di memorizzare a lungo termine e assimilare concetti o informazioni da poter recuperare quando necessario. Risulta dunque essenziale il supporto di mediatori didattici che lo aiutino nella memorizzazione dei contenuti e nella reiterazione delle informazioni quali mappe concettuali e mentali, schemi, grafici, tabelle, formulari, immagini e sintesi relative ai concetti chiave e ai nuclei fondanti delle varie discipline.
Dimensione della comunicazione e del linguaggio	L'articolazione dei suoni e delle parole durante la lettura è lenta, mentre l'esposizione orale risulta più adeguata e utilizzata in modo abbastanza corretto e fluido; si evidenziano inoltre difficoltà nell'elaborare frasi o scrivere brevi testi; la produzione scritta presenta inoltre errori grammaticali e di disortografia sempre ricondu-

cibili al suo deficit.
La comprensione di testi semplici scritti è discreta, al contrario la decodifica di testi più elaborati e articolati diventa estremamente difficoltosa in quanto risultano deficitarie le abilità nell'individuare e selezionare le informazioni principali e rielaborarle. Necessita pertanto di essere costantemente indirizzato e supportato, per tutto il tempo necessario allo svolgimento e completamento delle prove mediante la presenza di una figura di riferimento nelle fasi della comprensione di tali testi, ovvero nell'analisi, nella rielaborazione e nella sintesi.

Dimensione della socializzazione, interazione e relazione

L'alunno interagisce volentieri con il gruppo classe; si rivolge ai compagni e ai docenti in modo spontaneo e diretto, favorendo coesione e relazioni vantaggiose. Nonostante ciò in momenti di particolare disagio, dovuti a problemi di ansia e difficoltà a gestire le emozioni, non riesce ad esternare le sue preoccupazioni o a chiedere aiuto, appare quindi più schivo, distaccato e meno incline alle relazioni interpersonali. Accetta comunque di buon grado consigli e suggerimenti da parte dei docenti, riuscendo ad imparare e maturare attraverso l'emulazione e l'esempio. L'alunno accetta le regole di classe, interiorizzandole ed assumendo sempre un comportamento socialmente adeguato.

Dimensione dell'autonomia e orientamento.

Sul piano delle attività didattiche l'alunno è in grado di gestire e comunicare le sue esigenze o i suoi bisogni in modo chiaro, sa chiedere aiuto all'insegnante di sostegno quando è necessario. Nella gestione del materiale scolastico l'alunno dimostra una discreta attenzione, ha sempre con sé tutto l'occorrente, e lo ripone in modo ordinato quando è il momento, ma va costantemente guidato nel suo utilizzo durante le attività, tranne quelle tecnico-pratiche. Si muove con disinvoltura all'interno del contesto scolastico e sa orientarsi senza alcuna difficoltà nei diversi ambienti o spazi relativi allo stesso.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI SOSTEGNO

Percorso di studio	Durante il percorso scolastico l'alunno ha frequentato regolarmente i vari gradi di istruzione, anche se a causa dei gravi stati ansiosi spesso è stato costretto ad assentarsi per periodi più o meno lunghi. In questi anni ha dimostrato una crescente maturità e un discreto interesse verso le discipline, assumendo un atteggiamento responsabile e partecipe durante tutte le attività proposte, e in particolar modo durante le attività laboratoriali, che sono state affrontate con interesse e voglia di apprendere. Ha accettato di buon grado le regole di classe e quelle scolastiche, interiorizzandole ed assumendo sempre un comportamento socialmente adeguato; con i docenti è riuscito ad instaurare rapporti di fiducia che gli hanno permesso di esprimere dubbi, preoccupazioni e di chiedere aiuto nei momenti di bisogno, superando così anche situazioni di stress e di calo motivazionale.
Tipologia programmazione	Per l'intera durata del percorso di studi di scuola superiore il C.d.C. all'unanimità, in accordo con l'équipe medica che lo ha seguito, con i familiari e secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 15, c. 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001, L.104/92, D.Lgs 297/94, OM e Regolamento sugli esami di Stato) ha ritenuto che l'allievo potesse seguire una programmazione paritaria, per obiettivi minimi conformi ai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente riconducibili, finalizzata al rilascio del diploma di maturità, nella quale è stato previsto il raggiungimento degli obiettivi minimi indicati per le singole discipline nelle rispettive programmazioni, la ricerca dei contenuti essenziali o un programma equipollente con la riduzione parziale e/o la sostituzione dei contenuti, mantenendo però la medesima valenza formativa (art.318 del D.Lgs n°297/94; art. 15, c.9 dell'OM n°90 del 2001; art. 16, c.c. 3 e 4 legge n° 104/92) . Non è stata prevista, pertanto, alcuna modifica o riduzione nell'orario delle lezioni e le attività educativo-formative e didattiche previste sono state svolte in classe e nei laboratori, secondo quanto stabilito dall'orario ufficiale delle lezioni.
Figure coinvolte nel processo educativo	Alla classe in cui è iscritto l'alunno sono state assegnate due docenti di sostegno per 27 ore settimanali (18 + 9), vista la presenza di un altro alunno al quale nel corrente anno sono state attribuite 9 ore.
Metodologia e strategie didattiche	Le metodologie e le strategie didattiche impiegate durante il percorso scolastico sono state concordate e definite sulla base di una didattica inclusiva finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e di quelli trasversali alle discipline di studio. Sono state impostate attività di studio partecipate, partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse dello studente attraverso il brainstorming, contestualizzando il più possibile tutte le tematiche e gli argomenti trattati, in modo da agganciarli il più possibile al conte-

	sto di appartenenza e verificandone l'efficacia attraverso il problem solving; inoltre sono stati sfruttati i punti di forza dell'allievo, minimizzando invece i punti di debolezza, legati in questo caso alla lettura e alla scrittura e facilitando l'apprendimento attraverso canali alternativi, come mappe, video, documentari ecc. Gli argomenti trattati sono stati presentati in modo chiaro e semplice, mantenendo un linguaggio disciplinare rigoroso, ma semplificato nei termini. I compiti, in alcuni casi, sono stati divisi in sotto-obiettivi e i punti salienti degli argomenti trattati sono stati riepilogati all'inizio e alla fine di ogni lezione, allo scopo di favorire la comprensione, la memorizzazione e la reiterazione delle informazioni. Sono state infine privilegiate verifiche strutturate e orali.
Produzione scritta	La produzione scritta autonoma è lenta con errori grammaticali e di disortografia, il lessico è essenziale, ma corretto nei termini, l'uso della punteggiatura non sempre è corretto e peggiora nei momenti di ansia o di stanchezza.
Produzione orale	L'alunno si esprime in modo semplice e diretto, utilizzando forme di comunicazione verbale, oppure frasi e modi di dire stereotipati, legati alla sua quotidianità; la produzione orale risulta pertanto abbastanza fluida e scorrevole anche se spesso il lessico semplice e povero lascia spazio a termini dialettali.
Ambito logico- matematico	In ambito logico-matematico l'alunno è in grado di svolgere operazioni e applicare semplici formule aritmetiche mediante l'utilizzo di mediatori didattici; per quanto riguarda l'esecuzione di operazioni più complesse necessita inoltre della guida del docente nelle fasi procedurali e di risoluzione delle stesse. Risulta deficitario il calcolo a mente e la memorizzazione di formule e algoritmi. Necessita pertanto di strumenti compensativi e dispensativi, quali la calcolatrice anche per calcoli semplici, tabelle, formulari, mappe concettuali e mentali, schemi procedurali ecc.
Interesse e partecipazione	L'allievo riesce ad assumere atteggiamenti costruttivi e adeguati al processo di insegnamento-apprendimento quando la classe partecipa con interesse e in modo attento senza creare confusione, mentre perde motivazione e concentrazione se disturbato e distratto da atteggiamenti provocatori o scherzosi dei compagni per niente consoni al contesto. Lavora sempre volentieri e con passione nonché con notevoli abilità durante le attività laboratoriali e partecipa a tutte le iniziative formative proposte dai docenti curriculari e specializzati.
Motivazione al rapporto con gli altri	L'alunno si è sempre dimostrato ben disposto sia con i docenti sia con i compagni di classe, riuscendo in tal modo a raggiungere di-

screti livelli di cooperazione durante tutte le attività proposte, mostrandosi partecipe e collaborativo.

Area del sé: autostima, rapporto con sé, tolleranza alle frustrazioni

Durante il percorso scolastico l'alunno ha attraversato momenti difficili dovuti a problemi di salute e familiari, che hanno acuito e amplificato gli stati ansiosi, presenti sin da piccolo, impedendogli di esprimere al meglio le sue potenzialità; crescendo il livello di autostima è aumentato e soprattutto in quest'ultimo anno ha avuto la possibilità di prendere coscienza delle sue reali abilità; nonostante ciò se sottoposto a particolari situazioni di stress, o se impegnato in attività che richiedono molta concentrazione e impegno mostra un calo motivazionale, con ricadute sulla resa delle attività proposte e sui compiti da portare a termine.

Verifiche scritte e orali

Le verifiche scritte e orali sono state programmate e svolte, insieme al gruppo classe, con la presenza dei docenti curriculari e del docente di sostegno per mettere l'alunno a proprio agio e ridurre lo stato di ansia e di agitazione.
Le prove eseguite sono state quelle previste per la classe e, all'occorrenza, equipollenti, sempre con l'ausilio di strumenti compensativi e/o dispensativi previsti nelle normali attività didattiche ed elencate nel Piano Educativo Individualizzato dell'allievo (mappe, schemi, tabelle, formulari, griglie procedurali, calcolatrice e, ove è stato ritenuto opportuno, tempi di esecuzione più lunghi), secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 16 Legge n°104/92; art. 318 c.3 D.Lgs n°297/94; DPR 323/98; O.M n°90/2001/ Legge n°170/2010);
Per la realizzazione di testi argomentativi, espositivi, descrittivi e narrativi e per l'analisi di testi letterari (poetici e in prosa), l'allievo è stata supportato dal docente specializzato nella fase della progettazione, per la raccolta delle idee, la pianificazione e la realizzazione della scaletta e dall'uso degli strumenti compensativi quali mappe, schemi, griglie procedurali per le varie fasi, tabelle, grafici, ecc. Durante le esposizioni orali è stata verificata:
Per Italiano, la conoscenza delle notizie biografiche essenziali, dei fatti più salienti del pensiero, della poetica dei principali autori studiati e del contenuto delle loro opere principali;
Per Storia, la conoscenza dei fatti salienti dei principali avvenimenti storici studiati e la loro collocazione spazio- temporale;
In Inglese, l'acquisizione dei contenuti essenziali dei principali argomenti trattati e la capacità di leggere e comprendere, se guidato, semplici testi scritti e orali;
Per Matematica, la conoscenza di semplici enunciati teorici e l'applicazione guidata dei principali argomenti attraverso semplici esercizi.
Per Tecnologie meccaniche la conoscenza delle principali macchine utensili, e dei suoi componenti, nonché le modalità di impiego e utilizzo nelle diverse lavorazioni; inoltre le caratteristiche innovative delle macchine utensili a controllo numerico.
Per tecnologie elettriche ed elettroniche la conoscenza del concetto di sistema e trasduttore, la conoscenza del significato di segnale e la conoscenza dei componenti fondamentali di un elaboratore elet-

tronico. Per Tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica la conoscenza dei principali metodi di manutenzione, i costi della manutenzione e il concetto di affidabilità.
Per Laboratori tecnologici, la conoscenza dei dispositivi di protezione individuali, la capacità di valutare i rischi sui luoghi di lavoro e saper riconoscere le fasi principali in un ciclo di lavoro al tornio e alla fresatrice; infine saper riconoscere i vari tipi di saldatura.

La valutazione

La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi educativo-formativi e didattico-disciplinari specificati nel P.E.I., nonché della situazione di partenza, dei punti di forza e di debolezza e delle potenzialità dello studente, badando maggiormente al raggiungimento delle conoscenze, capacità-abilità e competenze inerenti ai contenuti essenziali e ai nodi concettuali delle varie discipline, e non alla correttezza della forma di testi scritti e/o orali né alla proprietà di linguaggio, tenendo anche in debita considerazione l'impegno complessivo e gli sforzi profusi dall'allievo (art.16 comma 1 legge 104/92, Decreto legislativo 16.04.1994 n. 297 Articolo 318; art.15 O.M.n°90/2001).

Il percorso didattico

L'intero percorso didattico, durato cinque anni, è stato incentrato sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, disciplinari e trasversali, con l'obiettivo di costruire un progetto di vita che potesse garantire l'opportunità di crescita personale e di un inserimento nel mondo del lavoro.
A tale scopo l'attenzione è stata rivolta principalmente ad una crescita integrale dell'allievo e allo sviluppo della percezione del sè al fine di migliorare le capacità di rapportarsi e relazionarsi con gli altri in modo proficuo e positivo, accettando e imparando a convivere con idee o punti di vista differenti; favorendo l'ascolto e un atteggiamento più tollerante. Dal punto di vista prettamente didattico l'intervento è stato mirato all'aumento del livello di autonomia nello svolgimento dei compiti, al miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione, con conseguente prolungamento dei tempi di ascolto e di permanenza sul compito;
inoltre tutte le attività proposte e programmate hanno avuto la finalità di:
migliorare le sue capacità mnestiche;
Stimolare le capacità di problem solving;
Consolidare e potenziare le competenze nell'area linguistico- comunicazionale, attraverso l'arricchimento del bagaglio lessicale e la stimolazione della capacità di strutturare frasi con un crescente livello di complessità.
Purtroppo, durante questo ultimo anno, sono emerse diverse criticità, legate soprattutto ad un cospicuo cambiamento dei componenti del consiglio di classe. Per tali ragioni è stato difficile riuscire a lavorare in modo efficacie e costante e questo ha causato un calo dell'autostima e una generale demotivazione soprattutto nella prima parte dell'anno,
Le difficoltà si sono acuite anche perché in un contesto classe dif-

ficile e problematico sia dal punto di vista comportamentale sia dal punto di vista prettamente didattico i nuovi docenti con fatica sono riusciti a lavorare e ad ottenere riscontri positivi dagli alunni;
la situazione è decisamente migliorata nelle seconda parte dell'anno, che ha portato risultati positivi e incoraggianti in ogni campo. Le attività proposte sono state elaborate dal C.d.C e dai docenti specializzati, unitamente alla famiglia del discente, tenendo ben presente la situazione di partenza dell'allievo, i suoi punti di forza e di debolezza e il suo potenziale di sviluppo.

Livello di competenze raggiunto

Il percorso di studi dell'alunno è stato incentrato e di volta in volta calibrato sulla base degli obiettivi individuati e stabiliti nel PEI; questo lavoro, unitamente ad un costante monitoraggio dei livelli raggiunti e delle difficoltà da superare o arginare, ha permesso di ottenere discreti risultati in tutte le discipline, nonché di acquisire soddisfacenti competenze in ambito tecnico-pratico e laboratoriale.

Attività di PCTO

In questi cinque anni l'alunno ha partecipato regolarmente a tutte le attività curricolari previste per il gruppo classe, oltre alle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Finalità principali

Queste attività hanno avuto quali finalità principali il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:
Arricchire la sua formazione umana e professionale, acquisendo conoscenze, capacità-abilità e competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro;
Favorire l'orientamento in uscita;
Valorizzare attitudini e interessi personali;
Sviluppare la cultura del lavoro e acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
Conoscenza del territorio e del tessuto sociale di appartenenza.

Esercitazioni previste per la preparazione alle prove d'esame

L'alunno ha svolto prove scritte finalizzate alla preparazione dell'esame di Stato in presenza dei compagni, dei docenti curricolari, e dei docenti di sostegno che hanno supportato e sostenuto psicologicamente e operativamente l'allievo nell'analisi e nella comprensione dei testi e delle richieste, nella fase di progettazione, per la pianificazione e la raccolta delle idee, fornendo o facendo fornire chiarimenti su dubbi e perplessità in fase di stesura e revisione degli elaborati. Nella realizzazione di tali prove l'allievo ha utilizzato gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente e inseriti nel P.E.I dello stesso, quali: mappe concettuali e mentali, schemi, tabelle, formulari, vocabolario digitale, schemi procedurali per l'elaborazione, calcolatrice, power point e all'occorrenza tempi di esecuzione più lunghi.
Per quanto concerne la prova di Italiano, all'alunno sono state

somministrate le tipologie testuali proposte alla classe e sono stati forniti schemi procedurali per la comprensione, l'analisi e la sintesi dei contenuti proposti e per l'elaborazione del testo.
Per la seconda prova scritta di Manutenzione meccanica e diagnostica, l'alunno ha svolto esercizi avvalendosi dell'uso del manuale, sia degli strumenti compensativi come mappe concettuali e mentali, schemi, tabelle, formulari, schemi procedurali, per l'elaborazione dei contenuti, domande-stimolo, e all'occorrenza tempi di esecuzione più lunghi.

INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Proposte per la Commissione d'esame per l'elaborazione della prova scritta e orale

In conformità con quanto precedentemente esposto e preso atto di ciò che prevede la normativa vigente, il GLO ed il Consiglio di Classe all'unanimità propongono alla commissione:

- la presenza dell'insegnante di sostegno Prof.ssa Tenuta Angela, che ha seguito l'allievo durante l'anno scolastico, con la finalità di supportare psicologicamente e operativamente l'alunno durante tutte le prove, sia quelle scritte che il colloquio orale;
- l'affiancamento dello studente nelle fasi di decodifica e sintesi dei contenuti relativi alle prove, con eventuale predisposizione di schemi procedurali e percorsi guidati, finalizzati allo svolgimento e al completamento delle stesse.
- La strutturazione, se necessaria, di un eventuale percorso equipollente, inerente i contenuti e gli obiettivi educativo-formativi e disciplinari indicati nel Piano Educativo Individualizzato dell'allievo;
- l'uso degli stessi strumenti compensativi e dispensativi impiegati durante le normali attività didattiche, quali: mappe concettuali e mentali, schemi, grafici, tabelle e personal computer, per l'esposizione degli elaborati multimediali preparati per il colloquio orale.

Composizione e firme del C.d.C

Nome e Cognome	Ruolo/disciplina di ciascun compone del C.d.C.	FIRMA
Tortorella Franca	Dirigente Scolastico	
Lanzone Francesco	Coordinatore di classe; Docente di storia e di Lingua e Letteratura Italiana	
Tenuta Angela	Docente di sostegno	
Burlato Susanna	Docente di sostegno	
Fusaro Annunziato	Docente di sostegno	
Stabile Carmine	Docente di matematica	
Aldo Emanuele	Docente di Tecnologie Meccaniche e Applicazioni.	
Gradilone Pasquale	Docente di Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e Diagnostica	
Lanzillotta Giovannino	Docente di Lab. Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e Diagnostica Docente di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni.;	
Cesario Eugenio	Docente di Tecnologie Elettrico–Elettroniche e Applicazioni.	
Bianco Pierpaolo	Docente di Lab. Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni.	
Sica Alessandra	Docente di Inglese	
Azzinnari Damiano	Docente di Scienze Motorie	
Perciavalle Giulio	Laboratorio di Tecnologie Meccaniche	
Scaglione Rita	Docente di religione	
Capalbo Giuseppe	Docente di ed. civica	